

RASSEGNA STAMPA

martedì 25 marzo 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI



Quotidiano della provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 83
Martedì 25 marzo 2025

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

Frosinone
Arturo Cavaliere
direttore generale
della Asl
Pagina 3

Frosinone
Congresso
cittadino di FdI
Ecco l'intesa
Pagina 5

Frosinone
Tpl: si cercano
esperti
per l'appalto
Pagina 8



Serie B
Il Frosinone
prepara la prima
di otto finali
Pagina 28

LA TRAGEDIA

MUORE NELLA CAVA

M.S.G. Campano La verolana Beatrice Sgroia era uscita a raccogliere gli asparagi in località "La Bagnara". Era in videochiamata con un amico. È stato lui a lanciare l'allarme. Domani pomeriggio i funerali a Scifelli

Il luogo dove è precipitata la ventottenne verolana **Beatrice Sgroia** in una cava in località "La Bagnara" a Monte San Giovanni Campano
FOTO MASSIMO SCACCIA



Una giornata di inizio primavera si è trasformata in tragedia ieri in località "La Bagnara" a Monte San Giovanni Campano. Una giovane mamma, Beatrice Sgroia, è precipitata in una cava.

Inutili i soccorsi. La ventottenne era andata a raccogliere gli asparagi. Stando a quanto ricostruito, era in videochiamata con un amico quando è avvenuto l'incidente. È stato proprio l'amico a

contattare subito i soccorsi e a lanciare l'allarme. Domani alle 15.30 i funerali a Scifelli, a Veroli, nella chiesa della Madonna del Buon Consiglio.

Pagina 23

All'interno

Cassino
Università:
inaugurato
l'anno accademico
Pagina 13

Alatri
Viabilità
Aumentano
le "zone 30"
Pagina 21

Boville Ernica
Sette firme
per sfiduciare
il sindaco Perciballi
Pagina 22

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920
www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it

CONDIZIONE GARANTITA 24

Rubinetteria, Raccorderia, Box Doccia, Tubo Rame, Arredo Bagno, Sanitari, Condizionamento, Riscaldamento



Asl, Cavaliere direttore generale

Il punto Sarà lui a guidare la sanità provinciale: ieri il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca ha firmato la nomina. Docente universitario, è presidente della Società italiana di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

È Arturo Cavaliere il nuovo direttore generale della Asl di Frosinone. La svolta si è concretizzata nel primo pomeriggio di ieri, quando il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca ha proceduto alla nomina. Cavaliere era stato da poco indicato alla guida della Asl Roma 6. E infatti Rocca lo ha ringraziato «per il lavoro svolto alla guida dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6», sottolineando altresì che l'incarico al vertice dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone «ha effetto immediato fino alla naturale scadenza». Francesco Rocca ha voluto definire la complessa situazione della Asl di Frosinone nel contesto della governance sanitaria del Lazio.

Il profilo del manager

Arturo Cavaliere è nato a Mormanno (Cosenza) l'8 gennaio 1969. È laureato in Farmacia, con specializzazione in Farmacia ospedaliera. Docente universitario, è stato direttore generale alla Asl Roma 6 e direttore di Uoc (Unità operativa complessa) presso l'Azienda ospedaliera universitaria Sant'Andrea, la Asl di Viterbo e l'Istituto dermatologico immacolata-Ircs. È presidente della Società italiana di farmacia ospedaliera e componente del Comitato etico per le sperimentazioni cliniche di terapie avanzate dell'Agenzia italiana del farmaco. La scorsa estate Arturo Cavaliere è stato rieletto alla guida della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie (Sifo) per il quadriennio 2024-2028. Parliamo di una società con oltre 3.200 associati, riconosciuta dal Ministero della Salute per l'elaborazione di linee guida professionali.

La situazione

Si conclude dunque, dopo diciassette mesi, il mandato della dottoressa Sabrina Pulvirenti, nominata come commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale il 1° novembre 2023. La Pulvirenti puntava ad essere indicata come direttore generale. Francesco Rocca, però, ha fatto altre scelte.

In meno di venticinque anni si sono alternati in 19 tra direttori generali, manager facenti funzioni e commissari. Alcuni nomi degli ultimi anni: Isabella Mastrobuono, Luigi Macchitella, Stefano

Dopo 17 mesi si è concluso il mandato del commissario Sabrina Pulvirenti



A sinistra: un'immagine del complesso dell'Azienda Sanitaria Locale di via Armando Fabi.

In basso: il dottor Arturo Cavaliere, nominato direttore generale della Asl dal presidente della Regione Lazio Francesco Rocca

Lorusso, Patrizia Magrini (facente funzioni), Pierpaola D'Alessandro, Angelo Aliquò, Eleonora Di Giulio (facente funzioni), Sabrina Pulvirenti. È fin troppo evidente che la continuità amministrativa sarebbe importante per impostare una programmazione di medio e lungo periodo. Anche per le caratteristiche stesse dell'area di riferimento: 3 grandi ospedali, 91 Comuni e 500.000 abitanti. C'è quindi quello che potremmo definire il "fattore" delle relazioni e

perfino della visione "politica". Perché è evidente che i direttori generali delle Asl devono possedere i requisiti di professionalità, competenza ed esperienza. È perfino scontato che sia così. Ma è altrettanto vero che ad effettuare le scelte di politica sanitaria è la Regione Lazio. Inevitabile che chi poi quelle linee deve interpretarle ha bisogno di essere sintonizzato sulla medesima lunghezza d'onda. Infine, l'aspetto probabilmente più importante: i rapporti sia

con le strutture della Asl che con il territorio. Da un lato il confronto con chi sta in trincea quotidianamente: medici, personale infermieristico, impiegati, funzionari e dirigenti della Asl. Dall'altro il dibattito con gli amministratori locali (a partire dai sindaci) e con chi il territorio rappresenta. Ai diversi livelli. Nel rispetto dei ruoli e delle competenze naturalmente. Però soltanto un'impostazione parametrata sullo spirito di squadra e sulla condivisione può fare la differenza. Si tratta di un elemento niente affatto scontato, che negli ultimi anni è mancato.

Il segretario generale della Cisl Fp Frosinone Antonio Cuozzo dice: «Ci auguriamo che questa nomina non rappresenti un semplice passaggio, ma l'inizio di una permanenza stabile e duratura, indispensabile per garantire continuità, programmazione e una gestione efficace dell'azienda sanitaria. La stabilità della governance è un elemento fondamentale per affrontare le sfide della sanità pubblica, migliorare i servizi per i cittadini e valorizzare il lavoro di tutto il personale». Un'ultima cosa: per la guida della Asl Roma 6 in pole position c'è Giovanni Profico. ●



In meno di 25 anni si sono alternati 19 manager al vertice di via Fabi

Congresso di FdI, c'è l'accordo

Lo scenario Domenica l'assemblea del circolo frusinate: Alessia Turriziani coordinatore, Armando Simoni vice
Sullo sfondo la sintesi tra le posizioni di Fabio Tagliaferri e Aldo Mattia. Il ruolo decisivo di Massimo Ruspandini

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

Non ci saranno né spaccature né conte. Parliamo del congresso del circolo frusinate di Fratelli d'Italia, in programma domenica 30 marzo all'hotel Astor, a partire dalle ore 10.30.

Alla fine è passata la linea nazionale, regionale e provinciale del partito, quella cioè di guardare sempre ad una prospettiva unitaria. Come non si stanca mai di ripetere Giorgia Meloni, leader del partito e presidente del consiglio. Come non si stancano mai di declinare sul campo i parlamentari Paolo Trancassini e Massimo Ruspandini, rispettivamente coordinatore regionale e presidente provinciale di FdI. Lo schema sul tavolo prevede l'indicazione di Alessia Turriziani coordinatore del circolo cittadino e Armando Simoni vicecoordinatore.

La prima fa riferimento a Fabio Tagliaferri, oggi presidente e amministratore delegato di Ales, società in house del Ministero della Cultura. Già assessore comunale, Fabio Tagliaferri è il referente di FdI nel capoluogo. Mentre Armando Simoni è politicamente vicino al deputato Aldo Mattia. E sono proprio Fabio Tagliaferri e Aldo Mattia gli esponenti politici protagonisti del congresso del circolo cittadino di Fratelli d'Italia. Nei giorni scorsi Massimo Ruspandini ha effettuato una decisiva attività di mediazione per arrivare ad una soluzione concordata, unitaria e condivisa. Riuscendo a centrare l'obiettivo. E sarà proprio Ruspandini a presiedere l'appuntamento di domenica. Anche questo è un segnale forte sul piano politico.

In questa fase si sta lavorando alla definizione completa della governance del circolo del capoluogo, che conta 1.300 tesserati. Teniamo presente che nel 2023 erano 260.

C'è poi un'altra partita, che non riguarda il congresso. Ma il peso del partito al Comune di Frosinone. Fratelli d'Italia ha il

gruppo più numeroso, composto da 5 consiglieri: Franco Carfagna, Sergio Crescenzi, Marco Ferrara, Paolo Fanelli e Francesca Campagiorni. E indica 2 assessori nella giunta Mastrangeli: Alessia Turriziani (servizi sociali) e Simona Geralico (cultura). Sul piano politico appare chiaro che nel partito c'è l'esigenza che il parlamentare Aldo Mattia abbia un esponente di riferimento nell'esecutivo. Ma ogni discorso sui nomi e sugli assetti al momento è prematuro. Certo è che l'individuazione di un "punto di caduta" tra le posizioni di Fabio Tagliaferri e Aldo Mattia va nella direzione di dare una ulteriore spinta a Fratelli d'Italia al Comune capoluogo. Vuol dire che verrà chiesta l'attribuzione di un assessorato.

Nei giorni scorsi la delegazione del partito (consiglieri e assessori), guidata da Fabio Tagliaferri, è stata ricevuta dal deputato e coordinatore regionale Paolo Trancassini. FdI ha costantemente blindato la posizione di Mastrangeli. Sia in campagna elettorale, quando Massimo Ruspandini e Fabio Tagliaferri tennero la barra dritta sul centrodestra nonostante i problemi che pure c'erano stati nell'ultimo

**Al Comune capoluogo
il partito ha un ruolo
sempre più
baricentrico
Cosa può succedere**

scorcio della consiliatura del sindaco Nicola Ottaviani. Poi in questi anni Fratelli d'Italia ha più volte ribadito lealtà e fiducia al primo cittadino nelle occasioni più complicate. Non sono mancati momenti di tensione, anche ultimamente. Per esempio in occasione del finanziamento per lo Stadio del Nuoto, poi spostato per intervenire sulla scuola Campo Coni. Poi le situazioni sono state chiarite. Adesso all'orizzonte c'è il bilancio di previsione, che arriverà all'attenzione dell'aula consiliare il 2 aprile prossimo. La coalizione a sostegno di Riccardo Mastrangeli è molto cambiata rispetto a giugno 2022. Ben 8 consiglieri eletti nel centrodestra sono "dissidenti" da oltre un anno e non fanno più parte della mag-

gioranza. Mentre dalle file dell'opposizione sono arrivati 3 esponenti e altri 4 (quelli della Lista Marzi) potrebbero essere determinanti per il via libera al documento contabile.

In un quadro così mutato, però, Fratelli d'Italia ha mantenuto il proprio ruolo baricentrico. Così come non è affatto escluso che dopo l'approvazione del bilancio possa comunque esserci una verifica che possa toccare altresì qualche assetto della giunta.

L'appuntamento del circolo frusinate chiude la lunga stagione congressuale di Fratelli d'Italia in provincia di Frosinone. Stagione congressuale che Massimo Ruspandini presentò così: «Un partito "pesante", strutturato, con regole certe. Sotto molti punti di vista il sogno di una generazione, che peraltro faticava a trovare spazi nell'esperienza del Pdl. C'è anche questo nella storia di Fratelli d'Italia: un'intuizione che ha "cambiato verso" alla politica nazionale, un'intuizione alla quale all'inizio hanno creduto in pochi. I pionieri, appunto. Perché è bene chiarire un aspetto: quando tutto è iniziato non c'erano occasioni da prendere. Ma soltanto sacrifici da fare, con tanto sudore». E ancora: «Un'unità vera e non di facciata. Qui abbiamo compiuto delle vere imprese politiche. Siamo stati inclusivi come pochi altri partiti. Parliamo di una provincia nella quale la politica ha costantemente vissuto di dualismi all'interno dei partiti che avevano la maggioranza. Non dimentichiamo inoltre che in questa provincia la federazione di Alleanza Nazionale era divisa in due: Frosinone e Cassino-Sora. Le correnti erano diventate le metastasi della nostra comunità politica. Oggi invece in Fratelli d'Italia una sana competizione interna (che è giusto che ci sia in una forza politica del 30%) non disintegra il partito. Ma anzi lo rafforza di giorno in giorno». Dai congressi esce un partito forte, radicato e motivato.

Con una leadership legittimata dal basso. ●



Il deputato e presidente provinciale di Fratelli d'Italia Massimo Ruspandini



Fabio Tagliaferri



Aldo Mattia



Alessia Turriziani



Armando Simoni

Meccatronico, la giornata dell'orientamento

L'appuntamento si terrà giovedì nel capoluogo
Programma e prospettive

LA NOTA

Una giornata di orientamento dedicata agli studenti diplomandi promossa dall'ITS Meccatronico del Lazio Academy. L'appuntamento è per giovedì 27 marzo, dalle 9.30 alle 12.00, presso il Polo di Frosinone dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, in piazza Marzi.

«L'iniziativa rappresenta - come si legge in una nota - un'importante opportunità per far conosce-

re l'ITS Meccatronico del Lazio Academy, un percorso formativo d'eccellenza che offre alle giovani concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro». E ancora: «Durante la mattinata interverranno esperti del settore e rappresentanti di aziende partner, che condivideranno le loro esperienze e offriranno una panoramica sulle prospettive professionali offerte dall'Academy. Inoltre, alcuni studenti porteranno la propria testimonianza, raccontando il loro percorso e illustrando i vantaggi e le opportunità formative di questa esperienza. L'evento è rivolto a studenti, docenti e dirigenti scolastici, con l'obiettivo di fornire un'occasione di orientamen-



Miriam Diurni,
presidente
dell'Its
Meccatronico
del Lazio

to preziosa e stimolante.

La Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy ha inoltre pubblicato (sul sito: www.itsmeccatronicolazio.it) i nuovi bandi di selezione, biennio 2025-2027, con l'obiettivo di formare quattro classi per il conseguimento del Diploma di: 1) "Tecnico Superiore per la Progettazione e la Produzione Meccatronica Avanzata" sede di Frosinone Polo Unicas; 2) "Tecnico Superiore per l'Automazione e la Robotica Industriale" sede di Frosinone, Polo Unicas; 3) "Tecnico Superiore per la progettazione e la Produzione Meccatronica Avanzata" sede di Latina, Spazio Attivo Lazio Innova; 4) "Tecnico Superiore per la Digitalizzazione dei Sistemi e per l'Applicazione delle Tecnologie Abilitanti ai Processi Industriali" sede di Roma, Unindustria. ●

Arsial e Regione ad “Agricoltura È”

La manifestazione In programma fino alla giornata di domani
Si parla di ambiente, made in Italy e sicurezza alimentare

L'INCONTRO

JOSEPHINE CARINCI

■ La Regione Lazio e Arsial protagoniste della manifestazione “Agricoltura È”, che celebra l'anniversario della sottoscrizione dei Trattati di Roma. L'evento è dedicato al mondo agricolo italiano ed è cominciato ieri, 24 marzo: è in programma fino a domani, 26 marzo. Organizzato dal Ministero dell'agricoltura, lo scopo di tale evento è quello di promuovere l'incontro tra le istituzioni, le imprese, gli studenti e i cittadini. Un confronto aperto su temi legati all'agricoltura: sicurezza alimentare, tutela dell'ambiente, qualità del made in Italy e altro ancora.

«Abbiamo portato all'interno del padiglione i biodistretti della nostra Regione proprio a dimostrazione dell'attenzione che intendiamo rivolgere al tema del

biologico e che intendiamo soprattutto rivolgere alle future generazioni - ha spiegato Giancarlo Righini, ringraziando Lollobrigida - Nell'epoca dei cambiamenti climatici, poterci dedicare con cura e attenzione alla tutela della risorsa idrica, alle coltivazioni biologiche, per garantire produzioni sempre più in linea con le esigenze di salute dei consumatori e con le esigenze di sviluppo e di crescita della nostra Regione, è una priorità dell'amministrazione Rocca. La Regione Lazio è una delle poche ad aver raggiunto il 25 per cento di coltivazioni biologiche sul ter-

**Giancarlo Righini
ringrazia Lollobrigida
«Abbiamo portato
i biodistretti
della nostra Regione»**

ritorio regionale con il progetto “Farm to fork” previsto dall'Unione europea e quindi oggi è anche un modo per celebrare questi importanti obiettivi raggiunti» ha spiegato ancora il titolare delle deleghe assessorili al bilancio, agricoltura e sovranità alimentare della Regione Lazio.

Ospite Mattarella

All'evento organizzato dal Ministero dell'agricoltura ha preso parte anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha inaugurato la manifestazione. «I dazi creano ostacoli ai mercati, alterano il mercato e penalizzano i prodotti di qualità. Questo per noi è inaccettabile e dovrebbe esserlo per tutti i Paesi del mondo» ha affermato Mattarella, aggiungendo di sperare che il buonsenso prevalga sulle logiche nazionaliste. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gara del tpl, eppur si muove

La situazione L'appalto è in scadenza a fine aprile e soltanto adesso l'amministrazione si muove per il nuovo bando. Si cerca un tecnico-professionista per la redazione degli atti. Si andrà necessariamente in proroga con l'attuale gestore

IL FATTO

PIETRO PAGLIARELLA

Il Comune di Frosinone ha ufficialmente dato il via a un'indagine di mercato esplorativa per individuare professionisti altamente qualificati nel settore della pianificazione e progettazione del Trasporto Pubblico Locale. L'obiettivo è quello di raccogliere manifestazioni di interesse da parte di esperti che possano supportare l'amministrazione nella redazione del progetto per la gara di affidamento del servizio di trasporto pubblico nel territorio comunale, un passo cruciale vista l'imminente scadenza del contratto attualmente in vigore, tanto che darà necessaria una proroga di almeno un anno con l'attuale gestore con il quale, tra l'altro, il Comune ha contenziosi in corso.

Con la determinazione dirigenziale numero 1043 pubblicata ieri, il Comune ha approvato lo schema dell'avviso pubblico, sottolineando la necessità di avvalersi di competenze specialistiche esterne. L'ente, infatti, ha dichiarato di non disporre internamente di figure professionali adeguate per affrontare un compito tanto complesso, che richiede non solo la progettazione della rete di trasporto, ma anche un supporto tecnico-economico al Responsabile Unico del Procedimento e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la gara.

L'avviso si inserisce nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, economicità e pubblicità, come previsto dalla normativa vigente. Non si tratta, tuttavia, di una procedura di affidamento diretta: il Comune ha chiarito che questa fase ha natura puramente esplorativa e non comporta obblighi né aspettative per gli operatori che parteciperanno. L'indagine servirà a delineare un quadro chiaro del mercato di riferimento, identificando professionisti e operatori economici in grado di rispondere alle esigenze dell'amministrazione.

Il servizio richiesto è di alto profilo tecnico: oltre alla pianificazione della rete urbana del Tpl, gli esperti selezionati dovranno occuparsi dell'analisi dello stato attuale della mobilità a Frosinone, della ridefinizione dei percorsi e delle corse degli autobus, della redazione di un piano economico-finanziario e del supporto al R.U.P. in tutte le fasi della gara, fino alla stipula del contratto con il futuro gestore del servizio. Tra le attività previste, spiccano anche la consultazione per la clausola sociale e l'elaborazione di scenari di progetto che tengano conto delle esigenze della cittadinanza e dei costi standard stabiliti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

L'incarico avrà una durata

L'appalto di quattro anni del trasporto pubblico locale è in scadenza



iniziale di 40 giorni dalla data di affidamento per l'indizione della gara, a cui si aggiungerà il tempo necessario per completare l'assegnazione del servizio. Il valore stimato del servizio è di 50.000 euro (al netto di Iva e contributi previdenziali), un importo che coprirà tutte le spese sostenute dall'operatore economico, incluse trasferte e riunioni presso la sede comunale.

Per partecipare, gli operatori economici dovranno dimostrare di possedere requisiti specifici: iscrizione a un ordine professionale pertinente (come quello degli Architetti o degli Ingegneri), un fatturato minimo di 50.000 euro nel triennio 2022-2024 nel settore della mobilità, e un'esperienza comprovata nella redazione di piani analoghi e nel supporto a progetti di trasporto pubblico negli ultimi cinque anni. Le candidature, complete di autocertificazione, dovranno essere inviate entro le ore 13 del 4 aprile 2025 tramite pec.

L'iniziativa del Comune di Frosinone rappresenta un segnale chiaro dell'impegno a migliorare il sistema di trasporto pubblico locale, un servizio essenziale per la qualità della vita dei cittadini e per la sostenibilità del territorio. L'amministrazione si è riservata anche la possibilità di utilizzare i risultati di questa indagine per affidare, in futuro, l'incarico di Direttore Esecutivo del contratto di appalto del

Tpl, ampliando così il raggio d'azione del progetto.

Resta ora da vedere quale sarà la risposta del mercato a questa chiamata: il successo dell'indagine dipenderà dalla capacità di attrarre professionisti qualificati, pronti a mettere le proprie competenze al servizio di una città che guarda al futuro della propria mobilità.

«Come al solito l'amministrazione Mastrangeli si muove fuori tempo massimo - commenta il capogruppo della "Lista Mastrangeli" Anselmo Pizzutelli - Avrebbero dovuto ini-

ziare più di un anno fa a predisporre tutti i documenti, ma la cronica mancanza di programmazione ci porterà a una proroga, che, se va bene, sarà di almeno di un anno, se non di più. Per confezionare un bando va da sé che ci vogliono sette-otto mesi, poi deve essere indetta la gara d'appalto, poi deve esserci la valutazione delle proposte, poi deve esserci l'aggiudicazione e dobbiamo sperare che non ci siano ricorsi e controricorsi, perché, a quel punto, un anno non sarà sufficiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'attacco di Anselmo Pizzutelli: «Come al solito sono fuori tempo massimo»

L'incarico sarà di quaranta giorni per un valore di 50.000 euro

Acquisto di 2i Rete Gas Via libera dal garante

Il punto Autorizzata l'operazione di Italgas con prescrizioni Nell'operazione coinvolto anche l'Atem Frosinone 2

L'ISTRUTTORIA

RAFFAELE CALCABRINA

■ L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha autorizzato con condizioni l'acquisizione di 2i Rete Gas Spa da parte di Italgas Spa. «L'operazione, che riguarda i due maggiori distributori di gas naturale in Italia - fa sapere il Garante - poteva comportare criticità concorrenziali in merito alle future gare d'ambito per l'individuazione dei concessionari del servizio di distribuzione del gas in ben 65 ambiti territoriali italiani (Atem)». E tra questi ambiti figura anche l'Atem Frosinone 2.

L'Authority ha concluso una complessa istruttoria, cui hanno partecipato operatori e associazioni di settore. In particolare, Italgas dovrà cedere in 31 Atem, tra cui Frosinone 2, una quota di almeno il 20% dei punti di prelievo gestiti. Le attività «dovranno

includere le concessioni, gli impianti e il personale preposto a tali impianti e tutti gli attivi che contribuiscono alla loro attuale gestione o che sono necessari per garantirne l'efficace operatività economica, la redditività e la competitività». Inoltre, «le cessioni dovranno avvenire attraverso procedure trasparenti, competitive e adeguatamente pubblicizzate, aperte a operatori idonei e qualificati» e «potranno essere aggiudicate al miglior offerente e dovranno comunque avere luogo qualora sia stata formulata almeno un'offerta pari o superiore a un prezzo minimo non comunicato al mer-

cato». L'Agcm ha stabilito anche che «Italgas spa non potrà riacquisire, né direttamente né indirettamente, il controllo delle attività cedute fino all'intervenuta aggiudicazione», la stessa società, comunque, dovrà cedere le «attività nell'ambito di ciascun Atem a un unico soggetto», che dovrà essere «indipendente, anche commercialmente, da Italgas spa e dalle imprese da essa controllate o a essa collegate», e possedere i mezzi finanziari nonché una comprovata esperienza. La procedura dovrà avvenire in maniera contestuale per tutti gli Atem interessati dalle cessioni.

La manifestazione d'interesse andrà pubblicata entro tre mesi dalla chiusura del procedimento. Inoltre, in 31 Atem, tra cui Frosinone 2, non oggetto della dismissione, Italgas dovrà consentire al gestore aggiudicatario una serie di benefici. ●

**Tra le imposizioni
quella di cedere
almeno il 20%
dei punti prelievo e
garantire trasparenza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente
dell'Unione
artigiani italiani
Lazio
**Francesco
Michele Abballe**



La gestione dei rifiuti diventa digitale Plauso degli artigiani

Il presidente dell'Uai Abballe: «Una svolta per un sistema più efficiente»

IL RENTRI

«Una vera e propria rivoluzione nella gestione dei rifiuti che offre soluzioni immediate alle aziende associate ciociare, del Lazio e dell'intero territorio nazionale».

Così il presidente dell'Unione artigiani italiani Lazio Francesco Michele Abballe, commenta l'attivazione del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (Rentri) che si appresta a diventare una realtà operativa, segnando un punto di svolta nella gestione dei rifiuti. La transizione al Rentri rappresenta una sfida importante. «Si tratta di un passo fondamentale per modernizzare il sistema di gestione dei rifiuti - spiega Abballe - e allinearli così agli standard europei. Il Rentri rappresenta una svolta nella gestione dei rifiuti nei territori, con l'obiettivo di creare un sistema più efficiente, trasparente e sostenibile. La digitalizzazione della tracciabilità dei rifiuti, combinata con le soluzioni immediate offerte dal-

l'Unione artigiani italiani, è un passo fondamentale per contrastare l'illegalità e promuovere un'economia circolare».

La nuova piattaforma digitale introduce un sistema completamente digitale per la gestione dei dati sui rifiuti, sostituendo gradualmente la documentazione cartacea; permette un monitoraggio più efficace dei flussi di rifiuti, riducendo il rischio di smaltimenti illeciti e frodi ambientali; semplifica gli adempimenti burocratici per le imprese e gli operatori del settore.

Tre le tappe fondamentali del progetto: dal 15 dicembre 2024 è iniziata l'iscrizione alla piattaforma Rentri online. Dallo scorso 13 febbraio, i produttori di rifiuti iscritti al Rentri dovranno utilizzare il nuovo formulario in formato cartaceo, con validazione digitale, formulario che diventerà totalmente digitale dal 13 febbraio 2026.

«L'Unione artigiani italiani - spiega ancora Abballe - consapevole delle sfide che questa transizione comporta per le piccole e medie imprese, ha predisposto una serie di soluzioni immediate per supportare le aziende associate nell'adeguamento al Rentri». ●



➤ Al sacrario per non dimenticare

Una corona d'alloro e le preghiere

● Il presidente Mattarella ha deposto una corona di alloro per le vittime delle Fosse Ardeatine. Scanditi i nomi delle 335 vittime. Poi le preghiere cattolica e ebraica.



La giornata

Fosse Ardeatine, il ricordo

La cerimonia Commemorare le 335 vittime a 81 anni dall'eccidio nazista. Nove i ciociari. Anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha reso omaggio ai caduti al mausoleo



LA MEMORIA

RAFFAELE CALCABRINA

81 anni dopo, ricordato l'eccidio delle Fosse Ardeatine. Alla cerimonia a Roma è intervenuto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Nel corso della celebrazione sono stati elencati i nomi delle 335 vittime, tra cui nove della provincia di Frosinone. Furono massacrati dai nazisti per rappresaglia all'attentato di via Rasella. I caduti tedeschi furono 33 e i nazisti decisero di uccidere dieci italiani per ogni soldato ucciso.

Tra i ciociari trucidati alle Fosse Ardeatine il più famoso è il generale Simone Simoni di Patrica, pluridecorato della Grande guerra, al termine della quale fu insignito con quattro medaglie d'argento e due di bronzo al valor militare. Aveva 63 anni. Nel suo curriculum militare otto campagne di guerra (fu fatto prigioniero dagli

austriaci a Caporetto e internato a Cellerager) ed era grande invalido di guerra per le ferite riportate. Era membro del Fronte militare clandestino. Fu arrestato dalle Ss il 22 gennaio 1944, su delazione, e imprigionato per due mesi nel famigerato carcere di via Tasso dove fu torturato, con tanto di finta fucilazione il 4 febbraio 1944.

È medaglia d'oro al valor militare con questa motivazione: «Valeroso combattente di otto campagne, grande invalido di guerra, superdecorato al valore, di eccezionali qualità morali e di carattere fedele al giuramento ed al proprio dovere di soldato, partecipava tra rischi continui attivamente alla

Il generale Simoni era un eroe di guerra, con lui uccisi autori di sabotaggi contro i tedeschi e attivisti

lotta clandestina contro il secolare nemico. Arrestato dalla sbirraglia nazi-fascista e, sottoposto alle più inumane torture, manteneva con contegno fiero e virile l'assoluto segreto sull'organizzazione, salvando così la vita ad alcuni suoi collaboratori. In occasione di una esecuzione sommaria veniva per rappresaglia barbaramente trucidato facendo olocausto di se stesso per l'affermazione delle più alte idealità civili e militari. Chiudeva così, onorata dalla gloria del supremo sacrificio, una vita eroica intensamente e nobilmente spesa al servizio della Patria». Gli sono state intitolate la caserma dell'Esercito a Sora e una scuola a Patrica. Il figlio Gastone, militare nella Folgore morì nella battaglia di El Alamein.

Gli altri ciociari morti alle Fosse Ardeatine sono: Domenico Ricci, 31 anni di Paliano, padre di tre figli. Impiegato Eiar, sergente maggior in congedo, reduce dalla campagna di Grecia, era del Partito

d'Azione ed era capo settore dell'ottava zona di Roma. Fu arrestato il 12 gennaio del 1944 dalle Ss a Centocelle. È sepolto nel primo sacello delle Fosse Ardeatine. Antonio Roazzi era di Serrone ed aveva 46 anni. Padre di quattro figli, era autista. Combattente nella prima guerra mondiale, era comunista. Fu arrestato dalle Ss, il 23 febbraio 1944, per aver ospitato in casa prigionieri inglesi fuggiti dal campo di prigionia di Fara Sabina. Anch'egli fu torturato in via Tasso.

Celestino Frasca era di Veroli. Aveva 32 anni ed era padre di tre figli. Viveva proprio in via Rasella dove la moglie aveva una tintoria. Partigiano, aveva partecipato come caporale alla campagna d'Africa. Da civile faceva il muratore. Fu arrestato il 23 marzo 1944 dalla Guardia repubblicana e dalla Polizia Africa italiana. Ambrogio Pettorini, ferentinato, 48 anni, era agricoltore e aveva nove figli. Fu arrestato con l'accusa di atti di sabotaggio sulle linee telefoniche tedesche dalle Ss il 27 febbraio 1944. Di Ferentino era anche Giovanni Ballina, 38 anni, contadino. Collaboratore di don Morosini faceva atti di sabotaggio. Fu preso dalle Ss insieme a Pettorini. Aveva appena tagliato dei fili telefonici. Fu incarcerato prima a Ceccano e poi a Regina Coeli. Aveva tre figli. Di Sora erano Domenico Iaforde e Raffaello Milano. Il primo, 50 anni, calzolaio, fu arrestato il 15 marzo 1944. Era invalido della prima guerra mondiale e svolgeva attività politica con i comunisti. Il 15 marzo fu arrestato dalle Ss. Milano aveva 48 anni. Ebreo, era viaggiatore di commercio. Combattente della Grande guerra, dove fu ferito due volte, fu arrestato per motivi razziali su delazione di una cliente di Giulianova. Aveva una figlia, Silvana, e la moglie Margherita Bondi, che arrestate con lui furono deportate ad Auschwitz da dove non torneranno.

Luigi Mastrogiacomo era di Ceccano, aveva 40 anni ed era padre di tre figli. Era custode e in casa aveva una stazione radio dell'organizzazione diretta dal tenente Giglio Maurizio. Per questo fu arrestato dalla banda Koch il 18 marzo. ●

Le vittime ciociare



Simone Simoni, Patrica



Domenico Ricci, Paliano



Antonio Roazzi, Serrone



Celestino Frasca, Veroli



Ambrogio Pettorini, Ferentino



Giovanni Ballina, Ferentino



Domenico Iaforde, Sora



Raffaello Milano, Sora



Luigi Mastrogiacomo, Ceccano



L'evento Aula magna piena, tante le autorità presenti
Inevitabili anche i riferimenti allo scandalo Tfa

LA CERIMONIA

Un nuovo anno accademico nel segno della crescita con alle spalle, nel passato remoto, il maxi debito e nel passato recente lo scandalo Tfa. In mezzo una comunità accademica operante e laboriosa che mette lo studente al centro e aggancia le sfide europee, di inclusione, di prospettiva. Con percorsi che già guardano concretamente alle sfide dell'intelligenza artificiale.

La crescita

Malgrado negli ultimi 5 anni il calo demografico nella provincia di Frosinone sia stato sempre superiore allo 0,6% annuo (con picchi del -3% in alcuni comuni) «il trend di crescita medio degli immatricolati dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale è stato mediamente superiore al 4% annuo. Anche il numero di studenti iscritti post-laurea è aumentato in modo esponenziale raggiungendo un valore triplo rispetto a quello dei tradizionali corsi di studio», ha esordito il rettore Marco Dell'Isola nel suo discorso inaugurale a 46 anni dalla fondazione dell'università, davanti a una vastissima platea, alle autorità civili, militari e religiose presenti.

Il bilancio

L'Ateneo prevede di approvare il bilancio consuntivo 2024 con un importante risultato utile, grazie all'aumento degli introiti da tasse e contributi e ai proventi derivanti dalla ricerca, nonostante abbia affrontato una riduzione del Ffo di quasi il 7%; un aumento degli scatti stipendiali e degli adeguamenti Istat del 4,8%; e una seconda maxirata di restituzione del debito Mur pari a 4,5 milioni di euro.

«In soli tre anni l'Ateneo di Cassino è riuscito completamente ad azzerare il saldo negativo residuo di circa 21 milioni di euro. Ciò è stato possibile grazie all'enorme sforzo (tuttora in corso) di tutta la comunità accademica».

La "ferita"

«Quando si rappresenta una comunità accademica si condividono successi e inciampi - ha detto il magnifico - analizzando con spirito critico anche i propri errori. Essere "comunità" richiede soprattutto riconoscersi in un'identità e in obiettivi comuni, ma implica anche costruire significative relazioni umane. Connettersi con gli altri ad un livello profondo ci aiuta a cementare il nostro senso di appartenenza, ma anche a capire perché si possa sbagliare. Essere "addolorati" per una ferita al corpo docente e non docere non significa quindi essere sempre e comunque "solidali", soprattutto se si tradisce la propria missione. Né significa accettare acriticamente comportamenti deprecabili o, ancor peggio, azioni illecite. L'Università è sempre "partelesa", anche laddove solo uno dei

Numeri in crescita Inaugurato l'anno accademico



Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico

suoi membri compie azioni che ne danneggiano l'immagine e ne compromettono la legittimità dei processi amministrativi. Con sincero rammarico, rilevo invece che talvolta, nel tentativo di semplificare, o ancor peggio di amplificare i fatti, vengono generalizzate situazioni ascrivibili a singoli individui, portando a "sistema" un comportamento del tutto "singolare". In tal modo, a fronte delle centinaia di persone che lavorano con onestà e dedizione, prevale l'immagine della presunta disonestà di qualcuno, alimentando peraltro la crescente sfiducia nelle istituzioni.

È molto difficile descrivere (senza rischiare di cadere nella retorica o nel buonismo) il nostro "Sistema Universitario", quello "autentico", quello fatto di entusiasmo e competenza». Lungo l'elenco della mission rivolta agli studenti mai considerati semplici "matricole" ma anime da far crescere offrendo loro il massimo delle opportunità.

Testimoni di pace

È fioccato un nuovo applauso che

ha interrotto il discorso per qualche istante quando il rettore ha elencato i focolai di guerra e la necessità della pace. «La pace - ha detto - non è semplicemente l'assenza di guerra, ma un processo attivo che richiede un cambiamento profondo nelle menti e nei cuori delle persone. Forse allora dovremmo investire seriamente, oltre che nella difesa dei confini europei, anche nel "sapere critico", quello che "difende" le nostre menti e che educa alla pace i nostri studenti, quello che ci rende veramente liberi dall'ideologia della ricerca del "nemico" (spesso identificato in chi non la pensa come noi), quello che ci educa al confronto ed alla comprensione piuttosto che alla ricerca di una "verità assoluta".

Assi di rilancio

Unicas sta sostenendo tre assi di rilancio. Il primo prevede di potenziare la ricerca e la didattica interdisciplinare per contrastare la frammentazione del sapere, puntando ad esempio su alcune tecnologie abilitanti, su temi di ricerca multidisciplinari e su nuove

infrastrutture di ricerca e trasferimento tecnologico; il secondo assume poggia sull'imperativo strategico di mantenere solide relazioni territoriali; il terzo asse ruota attorno alla valorizzazione e al potenziamento delle sinergie tra università ed enti di ricerca, nazionali ed internazionali. E citando Piero Calamandrei e incentrando il finale sulla Costituzione il rettore ha dichiarato aperto il nuovo anno.

Gli studenti

È stato Stefano Sforza a rappresentare gli studenti all'inaugurazione dell'anno accademico con statistiche che hanno ben fotografato la situazione anche di difficoltà degli universitari. Con l'auspicio di maggiore efficientamento e implementazione di servizi ma anche ricordando «la disponibilità del corpo docenti ad instaurare un contatto più prossimo con gli studenti». Immancabile la menzione sulla vicenda dell'inchiesta del Tfa. Per poi aggiungere: «Nelle università, noi giovani, troviamo e necessitiamo di trovare un luogo dove poter proiettare e costruire il nostro futuro. Ecco perché per noi è fondamentale rimarcare la priorità di porre e mantenere gli studenti al centro dei processi universitari, dalla fase di ingresso alla fase di uscita».

Il personale amministrativo

Daniele Mattarocchia a rappresentare il personale tecnico amministrativo. «Questa solenne cerimonia rappresenta un momento di riflessione e rendiconto di quanto accaduto nel recente passato; in tanti anni di storia si sono alternati, inevitabilmente, periodi di crescita a periodi di gravi difficoltà, che hanno imposto cambiamenti, talvolta anche dolorosi, che la nostra comunità universitaria è sempre riuscita a fronteggiare, dimostrando di essere imperniata su solide fondamenta. Questi avvenimenti, però, non possono e non devono offuscare l'integrità e la dedizione di un'intera comunità accademica, che continua a operare, con impegno e determinazione, per preservare e rafforzare il prestigio della nostra Università», ha detto nell'incipit. «Occorre affacciarsi con entusiasmo e determinazione a nuove sfide, consapevoli che il sapere e la ricerca rappresentano il cuore pulsante di ogni istituzione universitaria. Siamo il motore che permette alla macchina accademica di procedere spedita, e il nostro contributo è determinante per il successo di studenti e docenti», ha poi concluso. Affascinate la prolusione di Simone Digenarro, «L'Università come atto di resistenza: dubitare, sperare, trasformare» mentre l'ospite d'onore - Yuri Gugliucci - ha ammaestrato con «Guerra e pace. Da Tucidide a Dante. Da Ronstand alle guerre invisibili». Emozionante e applaudita la testimonianza di uno studente ucraino. ● K. Val.

Malgrado il calo demografico, trend di crescita degli immatricolati dell'Università

«La pace richiede un cambiamento profondo nelle menti e nei cuori delle persone»

Contratti di solidarietà in proroga

Lavoro Una pre-intesa per il prolungamento fino ad aprile 2026. Chiesta una riforma degli ammortizzatori «Gli stipendi degli operai continuano a perdere potere d'acquisto con una diminuzione davvero preoccupante»

AUTOMOTIVE

■ Ne avranno per un altro anno i 2.500 operai dello stabilimento Stellantis alle prese con continui ammortizzatori sociali.

I contratti di solidarietà in scadenza al 25 aprile saranno presto prorogati di dodici mesi. La notizia arriva poco dopo la nuova ondata di stop che partirà il 31 marzo per montaggio e collegati e rappresenta l'ennesima conferma a quando già immaginato dai sindacati.

E proprio loro, le sigle dalle provincia di Frosinone, ribadiscono gli affanni del mondo operaio e un'uscita dal tunnel ancora lontana.

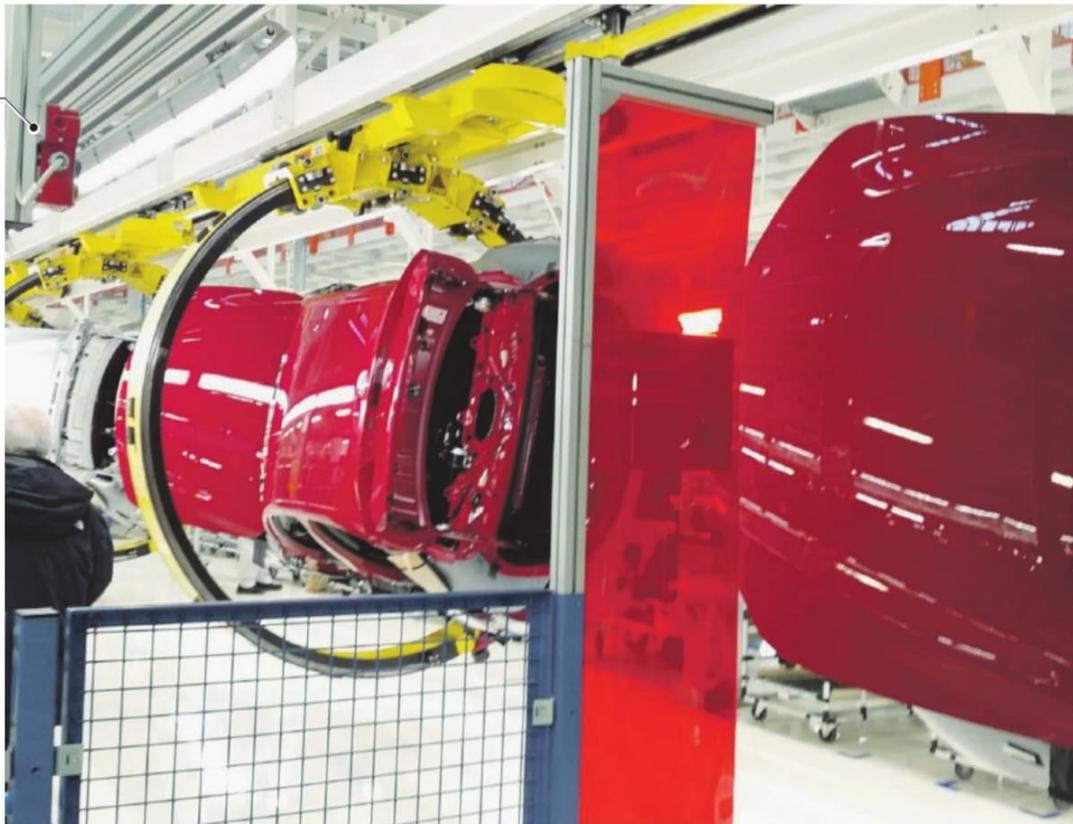
A causa della grave crisi che sta investendo il settore automotive, i lavoratori di Stellantis e, ancor più, quelli delle imprese dell'indotto, «stanno affrontando un pesante costo economico». Le organizzazioni sindacali «preoccupate per la situazione, chiedono con urgenza una riforma degli ammortizzatori sociali, al fine di garantire un adeguato sostegno al reddito e proteggere l'occupazione».

È anche indispensabile un piano di rilancio del settore che preveda l'introduzione di modelli ibridi e che definisca il futuro delle fabbriche del gruppo Stellantis».

La pre-intesa sugli ammortizzatori sociali è stata raggiunta nella giornata di ieri tra sigle e direzione Aziendale (serve ora il passaggio ministeriale): nuovi contratti di solidarietà validi dal 26 aprile 2025 al 25 aprile 2026, «continuando a garantire la maturazione dei ratei e di tutti gli istituti. Tuttavia, resta una preoccupazione fondamentale: gli stipendi degli operai continuano a perdere potere d'acquisto, con una continua e preoccupante diminuzione.

Le istituzioni devono assumersi la responsabilità che questa transizione deve essere accompagnata da una riforma

La linea di montaggio interna al plant cassinate



degli ammortizzatori sociali, che garantisca un adeguato supporto economico per i lavoratori in questo periodo di cambiamenti.

Per questo, chiediamo una riforma della normativa che regola la Cds, affinché i lavoratori possano finalmente vedere un miglioramento delle loro condizioni economiche.

Ci impegniamo a proseguire questa battaglia in tutte le sedi istituzionali, chiedendo al Governo, alle Regioni e a tutte le parti coinvolte, una riforma che tuteli concretamente i lavoratori e affronti adeguatamente la difficile situazione attuale».

Stipendi che mettono davvero a dura prova le famiglie degli operai, sia della fabbrica che dell'indotto.

Un potere d'acquisto ai minimi storici e un affanno nella gestione quotidiana che mai si era registrato a simili livelli. Con prospettive per l'anno in corso per nulla rosee. Lo ribadisce Mirko Marsella, segretario provinciale Fim Cisl.

«Ci aspettavamo - ha detto - la discussione sugli ammortizzatori sociali visti i volumi e l'andamento dello stabilimento».

Ci aspettiamo un 2025 negativo, simile al 2024.

Attualmente era indispensabile

bile la proroga degli ammortizzatori, la situazione è permanente da diversi anni, così è stato richiesto dalle segreterie nazionali di aprire una discussione con Stellantis, le varie regioni e il governo perché il settore è perennemente in crisi e tutto questo si ripercuote soprattutto sui lavoratori che, da anni, si vedono decurtate le buste paga».

È importante proporre una integrazione salariale per i dipendenti del settore auto. Purtroppo è una crisi che non finirà a breve termine e le ripercussioni sono forti sui salari dei dipendenti». ● K.V.

Fondamentale la battaglia per l'integrazione salariale dei lavoratori del settore

L'accordo raggiunto ieri tra i sindacati e la direzione aziendale. Ora si va al ministero

Biogas, vittoria del Comune

Il caso Respinto dal Tar il ricorso presentato dalla società Neoagroenergie: nessun impianto sorgerà in località Cerro. A sostegno delle ragioni del no al progetto si era costituito anche un comitato. La problematica era approdata in assise

LA BATTAGLIA

■ Impianto di biogas in zona Cerro, il Tar dà ragione al Comune. Dopo il ricorso della Neoagroenergie srl per il diniego alla realizzazione di un impianto di biogas in zona Cerro, il Tribunale amministrativo ha dato ragione al Comune di Cassino ed ha anche respinto la consistente richiesta risarcitoria nonché condannando la società al risarcimento delle spese. «I cittadini di quella zona possono tirare dunque un sospiro di sollievo. Si tratta, infatti, di un impianto di consistenti dimensioni, di natura semi-industriale, di rilevante impatto ambientale, ricadente peraltro in zona sottoposta a vincolo paesaggistico. Comprensibili quindi le preoccupazioni» fanno sapere dal Comune.

A sostegno delle ragioni del “no” al progetto, si era costituito anche il comitato “Allerta Cerro”, che ha condotto una vigile battaglia con frequenti incontri in Comune con il sindaco Enzo Salera e con l’amministrazione. La problematica era approdata pure in consiglio comunale con interrogazioni di singoli consiglieri.

«A porre in evidenza il rilievo che la società ha attribuito alla cosa è il numero dei legali impegnati in questa controversia. Ben quattro di un rinomato studio legale romano - continuano dal Municipio - Il Comune è stato rappresentato e difeso dall’avvo-



Il palazzo comunale di Cassino

cato Longo, le cui argomentazioni sono state condivise e recepite dall’organo giudicante».

Il dettaglio

In particolare, nella sentenza, tra le altre cose sarebbero state evidenziate «l’erroneità della procedura seguita in ragione della potenza dell’impianto, la radicale incompatibilità della zonizzazione agricola dell’area con il progetto di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica, la mancanza di una vi-

bilità adeguata; l’assenza di valutazione dell’impatto odorigeno della struttura», oltre al «manca-to avvio dei lavori entro il termine prescritto dalla legge». Dagli atti del processo sarebbe emersa «l’esistenza di un vincolo riguardante terreni coperti da foreste e da boschi e quelli sottoposti a vincoli di rimboscamento», la cui esistenza - scrivono i giudici amministrativi - «è stata sottaciuta sin dall’inizio dall’interessata con ogni intuibile negativa conseguenza non solo sul conso-

lidamento della P.a.s. (Procedura abilitativa semplificata) ma anche sull’opportunità al potere di riesame del Comune di Cassino di un affidamento meritevole di tutela che vada bilanciato con l’interesse pubblico». Sarebbe emersa anche la sussistenza di un ulteriore vincolo paesaggistico: il rio Pioppeto: non un rio minore, come sostenuto dalla società ricorrente «ma un’acqua pubblica vera e propria - si legge nella sentenza - per la quale non consta essere mai stata disposta una

declassificazione e che, quindi, è tutelata dalla legge statale, regionale e dal Piano territoriale paesaggistico regionale».

Il plauso di “Allerta Cerro”

«Apprendiamo con entusiasmo la vittoria del Comune di Cassino dinanzi al Tar contro la costruzione di un impianto di biometano in zona Cerro - hanno dichiarato dal comitato “Allerta Cerro” - La possibilità di vedere sorgere un impianto del genere aveva già mobilitato il comitato “Allerta Cerro” e il comitato “Solfegna” dall’estate del 2024, dato il timore circolato tra i residenti non solo della zona Cerro, Solfegna e San Nicola ma anche della frazione di Piumarola, del Comune di Villa Santa Lucia, e in tutti i territori sui quali ci sarebbero potute essere ricadute».

«Un ringraziamento sincero all’amministrazione che si è adoperata seriamente perché a queste parole seguissero i fatti. Ringraziamo altresì gli esponenti dell’opposizione che hanno rappresentato la questione in consiglio comunale. Quando ci sono in gioco l’ambiente e la salute dei cittadini non può esserci spazio per la speculazione politica» ha dichiarato il presidente Dario Leva. Parole condivise appieno dal presidente Carrino Jr, portavoce del comitato, che ha aggiunto: «Riteniamo inoltre che la vicenda sia meritevole di ulteriori attenzioni e approfondimenti». ●

Cantieri, cronoprogramma rispettato

Il Comune ha ottenuto risorse che generano investimenti per 10 milioni

CERVARO

«Cervaro è la seconda città della sua fascia abitativa per progetti finanziati, con opere che andranno a incidere davvero sulla qualità della vita dei cittadini». Queste le parole del sindaco di Cervaro Ennio Marrocco, che ha fatto il punto sui cantieri avviati grazie ai fondi del Pnrr a Cervaro.

L'amministrazione comunale ha comunicato lo stato del-

l'arte dei vari interventi resi possibili grazie al Pnrr, e tutt'ora in corso. Di recente il dirigente dell'area tecnica Milena Conte e l'assessore con delega ai lavori pubblici, Antonio Valente, hanno monitorato lo stato di attuazione di tutti i progetti finanziati a Cervaro. Il Comune di Cervaro ha ottenuto risorse che generano un investimento complessivo di circa 10 milioni di euro» fanno sapere, non nascondendo l'emozione.

Il monitoraggio

«L'amministrazione comunale è molto soddisfatta perché nella realizzazione delle opere finanziate con i fondi Pnrr è per-

fettamente in linea con il cronoprogramma previsto per ogni opera - spiegano ancora - I cantieri sono tutti già avviati, salvo due in fase di inizio. Cervaro è la seconda Città della sua fascia abitativa per progetti finanziati, con opere che andranno a incidere davvero sulla qualità della vita dei cittadini».

«Grazie all'intenso lavoro fatto dall'ufficio tecnico in questi mesi e alla costituzione della cabina di regia del Pnrr, tutti i cantieri sono in corso di svolgimento - hanno quindi aggiunto - Siamo particolarmente orgogliosi dei progetti e soddisfatti dello stato di avanzamento del-



Uno dei rendering del Comune

le opere: in alcuni casi siamo oltre il 90%, in altri tra il 50% e il 60%, e nessun cantiere mostra criticità».

«L'amministrazione comunale sta impegnando ogni sforzo possibile per portare a termine gli obiettivi che le risorse del Pnrr hanno reso possibili per lo sviluppo della nostra realtà locale. Questo nonostante le difficoltà che ogni giorno i Comuni devono affrontare» ha aggiunto il primo cittadino Marrocco.

Adeguamento sismico ed energetico degli edifici scolastici, riqualificazione del centro, la manutenzione ordinaria della città e le tante altre opere pubbliche sono sempre al centro dell'attività amministrativa della squadra guidata dal sindaco Marrocco. ●

Stazione, si lavora per il sistema Ertms

Prosegue l'installazione dei nuovi apparati sulla Avezzano-Roccasecca

SORA

■ Nella stazione di Sora, lato Avezzano, sono impegnati operai e mezzi. Proseguono i lavori di installazione degli apparati da utilizzare con il sistema Ertms.

La tratta ferroviaria Avezzano-Roccasecca sia con l'arrivo dei nuovi treni, ma anche con il moderno sistema in fase di attivazione, da anni è al centro dell'attenzione per poter offrire, a chi si sposta sulle rotaie, un miglior ser-

vizio in termini di qualità. Si tratta di una infrastruttura lunga 80 km. che attraversa la Valle di Roveto e la Valle del Liri, passando per i Comuni di Capistrello, Canistro, Civitella Roveto, Civita d'Antino e Morino, San Vincenzo Valle Roveto (con le frazioni di Morrea, Castronovo, Rendinara e Roccavivi), Balsorano (con le frazioni di Ridotti e Collepiano), Sora, Isola del Liri, Arpino, Santopadre, Fontana Liri, Arce, Colfelice. Comunicano la notizia dell'installazione degli apparati nella città volsca, in modo da poter utilizzare il sistema di circolazione e segnalazione tipo Ertms-Regional, gli attivisti di "Salviamo la Ferrovia Avezzano-Roccasecca", il cui pre-



I lavori per la realizzazione del sistema Ertms alla stazione di Sora

sidente Emilio Cancelli è sempre attento alle novità in arrivo sul territorio. Potranno beneficiare dei lavori i passeggeri dei treni. È lo stesso Cancelli a parlare di termine dei lavori per il sistema Ertms, previsto per la fine del 2026. Da anni, il gestore dell'infrastruttura ferroviaria è stato puntualmente informato dei guasti che si presentano ai passaggi a livello. Il sistema di circolazione e segnalazione del tipo Ertms-Regional ha l'obiettivo di ridurre i costi manutentivi connessi al trasporto ferroviario. Infatti, con questa nuova tecnologia i sistemi tradizionali di rilevamento del treno e i segnali luminosi saranno sostituiti da un sistema di comunicazione via radio, che permette di ottimizzare il dialogo terra-treno e di localizzare il convoglio istante per istante. ● **E.C.P.**

Vittorio Sgarbi al "Gemelli" Sera annuncia una sua visita



Vittorio Sgarbi al campo sportivo

ARPINO

■ Vittorio Sgarbi, ricoverato al policlinico "Gemelli" di Roma, è depresso. Il vicesindaco Massimo Sera è in stretto contatto sia con lo staff, sia con la sorella del primo cittadino. E si è impegnato a programmare un incontro personale con il primo cittadino «appena sarà possibile», come dice.

Intanto, ricorda l'ultima visita di Vittorio Sgarbi nella città di Cicerone. «Il sindaco venne ad Arpino alla fine di gennaio. Ha voluto vedere da vicino i lavori al campo sportivo». Quel pomeriggio con Sera c'erano uno Sgarbi molto dimagrito, l'assessore all'Ambiente Maria Rosaria Manuel, il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Fortuna e Nino Ippolito, della segreteria del sindaco. «Sono a conoscenza della sua depressione - prosegue il vicesindaco - Nelle ultime settimane mi era stato riferito che aveva iniziato una terapia in ospedale, che lo vedeva impegnato due giorni la settimana. Ci dispiace molto per la sua particolare condizione di salute. Gli auguriamo il meglio». Inoltre, Sera rimarca che l'Amministrazione comunale ha sempre lavorato per il bene dei cittadini, non facendo mancare fatti e risposte anche nell'ultimo periodo che vede il sindaco malato. ● Ecp.

Lotta ai randagi, rinnovata la convenzione

Firmato l'accordo tra l'amministrazione e l'accademia "Kronos"

FERENTINO

■ Nella mattinata di ieri, presso la residenza municipale, in esecuzione della delibera di giunta numero 8 del 2022, è stato firmato il rinnovo della convenzione per l'anno 2025-2026, tra il comune di Ferentino e l'associazione "Accademia Kronos - sezione provinciale di Frosinone".

L'intento della convenzione, come in passto, è quello di pro-

seguire l'importante attività di collaborazione posta in essere già da diversi anni, tra il Comune di Ferentino e l'associazione "Accademia Kronos", trattasi di guardie zoofile ambientali e per la protezione degli animali, per la lotta al randagismo, l'incentivazione delle adozioni degli animali, la vigilanza sul territorio, la tutela dell'ambiente e la protezione del patrimonio faunistico.

Il rinnovo di questo accordo, avvenuto sempre tramite un atto pubblico, ha visto la firma ufficiale delle singole parti: da un lato il sindaco di Ferentino, Piergianni Fiorletta, che era in compagnia della consigliera



Foto ricordo di amministratori e soci dell'Accademia Kronos dopo il rinnovo della convenzione

comunale referente per l'ambiente, Federica Mastrangeli, oltre al consigliere comunale Ugo Galassi, all'ingegner Carlo Perciballi, responsabile dell'ufficio della sanità pubblica", al funzionario comunale incaricato per le specifiche competenze in materia di randagismo, il ragioniere Oreste Datti.

Per l'associazione "Accademia Kronos" erano presenti il presidente Armando Bruni, la responsabile territoriale Roberta Pesoli e la guardia zoofila Giuseppe Marocco.

Nel corso degli ultimi tre anni sono stati numerosi gli interventi curati dall'associazione "Accademia Kronos" in tutta Ferentino: azioni che hanno scongiurato il proliferare di animali randagi su tutto il territorio. ●

Mozione di sfiducia per Perciballi

La situazione Sette firme contro il sindaco. Entro venti giorni il presidente del Consiglio dovrà convocare la seduta dell'aula. Protocollato il documento sottoscritto dalla consigliera Stefania Venditti, dall'assessore Angela Venditti e dal gruppo "Per Boville"

BUFERA IN COMUNE

NICOLETTA FINI

■ Sette firme per sfiduciare il sindaco Enzo Perciballi e venti giorni di tempo per convocare il consiglio comunale di Boville Ernica. L'amministrazione Perciballi è a rischio.

Una richiesta di convocazione del consiglio comunale e una mozione di sfiducia verso il sindaco. Le hanno protocollate ieri la consigliera Stefania Venditti, l'assessore Angela Venditti e i cinque consiglieri di opposizione del gruppo "Per Boville", Mino Sordilli, Benvenuto Fabrizi, Luana Zili, Martina Bocconi e Anna Verrelli. Tra i firmatari, come detto, la consigliera Stefania Venditti e l'assessore Angela Venditti che a giugno dello scorso anno, dai banchi dell'opposizione, avevano votato il rendiconto del 2023 evitando così l'eventuale commissariamento. Angela Venditti successivamente era stata nominata assessore ai servizi sociali, mentre Stefania Venditti consigliera delegata ai lavori pubblici. Ma evidentemente qualcosa sul piano politico si è rotto.

Nei giorni scorsi la decisione di sottoscrivere la mozione di sfiducia insieme al gruppo "Per Boville": «L'azione politica si è svolta in maniera distante da ogni forma di collegialità, partecipazione e qualsiasi forma di confronto, disattendendo le più basilari regole democratiche, quindi, l'accordo



Il sindaco di Boville Ernica Enzo Perciballi

di Governo sottoscritto nel giugno 2024 - si legge sulla mozione - Il sindaco Perciballi ha adottato uno stile amministrativo autoritario, accentratore, poco propenso al dialogo e al confronto con assessori e consiglieri comunali, non lasciando spazio al confronto e al lavoro di équipe. Sono state adottate scelte amministrative discutibili, si vedano come unico esempio, la

«L'azione politica si è svolta in maniera distante da ogni forma di collegialità e partecipazione»

decisione di demolizione dell'Ufficio Anagrafe mediante ordinanza sindacale, o ancora, la decisione di spostare l'Ufficio Tributi da una struttura amministrativa completa e adeguata, nei locali con numerose problematiche anche dal punto di vista logistico. Nel percorso amministrativo, l'atteggiamento del sindaco è risultato rigido, chiuso al riscontro e alla

condivisione di opinioni alternative, rendendo di fatto impossibile un confronto e un'azione amministrativa collettiva. L'azione gestionale dell'amministrazione del Comune di Boville Ernica evidenzia gravi criticità - si legge ancora sulla mozione - L'utilizzo delle risorse pubbliche avviene in modo discutibilmente condivisibile, si pensi, tra le varie, alla scelta di procedere con nomine esterne, piuttosto che alla valorizzazione di risorse interne, o alla scelta di esternalizzare i servizi, dimostrando una gestione finanziaria non confacente all'interesse pubblico. Ad oggi ci è chiaro anche il motivo per il quale in questi anni di amministrazione Perciballi, i responsabili dei servizi e i segretari comunali hanno lasciato il loro incarico, per non dire che, ancora ad oggi, nessun segretario ha manifestato interesse al Ministero, per essere assegnato al nostro Ente. Ciò rappresenta un segnale evidente delle problematiche gestionali esistenti. In pochi mesi di amministrazione assieme, abbiamo appreso in maniera inconfutabile, che il suo modus operandi è troppo distante dal nostro concetto di democrazia ed amministrazione. Preferiamo perdere il nostro ruolo, ma mantenerci saldi i nostri principi di onestà, trasparenza e bene comune. Per tali ragioni, non possiamo avallare le sue scelte non idonee alla crescita del Paese e all'interesse dei cittadini. Il Paese è in stato di degrado e di malcontento».

Assunzione e concorsi interni

Comune Il commissario procede con il piano per rimpinguare l'organico del settore tecnico di Palazzo Antonelli. L'architetto Paolo Guglielmi nuovo funzionario. Via alla selezione per un altro dirigente e sei impiegati

ARRIVANO I RINFORZI

PAOLO ROMANO

Il commissario straordinario del Comune tira dritto e assume un architetto come funzionario tecnico, dando il via inoltre a due selezioni per la progressione verticale riservata al personale interno, una per un dirigente tecnico da assegnare al terzo settore, l'altra per sei passaggi dal profilo di operatore esperto a quello di istruttore amministrativo.

Nonostante il pressing di alcune forze politiche affinché lasciasse la scelta dei ruoli dirigenziali da coprire alla prossima amministrazione che sortirà dalle elezioni del 25 e 26 maggio, il viceprefetto Fabio Giombini prosegue sulla strada tracciata già a dicembre, quando ha modificato il piano del fabbisogno di personale predisponendo il percorso per le assunzioni e le progressioni di carriera. Programma approvato a fine anno dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali che vigila sui Comuni assoggettati al piano pluriennale di riequilibrio dei conti, come Ceccano.

La settimana scorsa Palazzo Antonelli ha proceduto con l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un funzionario tecnico (area funzionari ed elevate qualificazioni), attingendo dalla graduatoria adottata circa due anni fa dal Comune di Ferentino. Il 6 marzo l'architetto Paolo Guglielmi ha comunicato la sua disponibilità e dal 20 marzo è partito il suo contratto.

Un altro funzionario, necessario a coprire il vuoto determinata dall'inchiesta giudiziaria che ha travolto l'amministrazione Caligiore e l'ufficio di via Stirpe, il commissario lo recluterà attraverso una progressione verticale, promuovendo uno dei dipendenti in possesso dei requisiti previsti.

Per poter attivare la procedura selettiva interna, si è reso necessario prima modificare il regolamento comunale che disciplina le progressioni verticali, risalente al 2022; il nuovo contratto collettivo degli enti locali, infatti, ha previ-

sto due tipi di procedure: le progressioni "in deroga" e quelle "ordinarie". Da qui la modifica del regolamento, varata il 17 marzo, con l'inserimento di due distinte procedure per la progressione tra le aree. Il commissario ha così potuto deliberare la procedura di verticalizzazione di una unità dall'area degli istruttori a quella dei funzionari (profilo professionale di funzionario tecnico) da destinare al settore lavori pubblici, manutenzione e ambiente, argomentando: "l'Ente nel mese di ottobre 2024 è stato interessato da diverse vicende giudiziarie che hanno causato la necessità di rivedere l'organizzazione della struttura, con la relativa copertura dei profili necessari per la prosecuzione delle attività amministrative e dei lavori già avviati".

Quindi, lo stesso giorno, il via libera alla progressione verticale per individuare il funzionario che dovrà occuparsi "in modo parti-

colare della definizione di tutti i procedimenti tecnico-amministrativi relativi agli interventi previsti dai Progetti Pnrr - Progetti per l'attuazione del Piano strategico per la transizione sostenibile della Città di Ceccano - Progetti di Rigenerazione urbana".

Non solo funzionari, però. Palazzo Antonelli ha bisogno anche di impiegati da inquadrare nei ruoli di istruttore amministrativo. Così, stavolta attraverso la procedura di progressione verticale in deroga, il Comune ha dato il via alle selezioni per reclutare tra il personale interno sei nuovi istruttori provenienti dal profilo

di operatore esperto. L'avviso è datato 21 marzo 2025 ed è consultabile sull'albo pretorio e sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente - sezione bandi di concorso". Gli interessati hanno quindici giorni di tempo dalla pubblicazione per presentare la domanda.

I requisiti richiesti sono: essere dipendente del Comune di Ceccano da almeno tre anni a tempo indeterminato; essere di ruolo per le annualità minime previste dalla tabella C del contratto nazionale; non aver avuto provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni.

La domanda di partecipazione alla selezione va redatta utilizzando il modulo allegato all'avviso e presentata a mano al protocollo del municipio entro le ore 13 del 7 aprile, oppure via pec all'indirizzo protocollo.generale@comune-ceccano.telecompost.it entro lo stesso termine.●

Progressione verticale per il profilo di istruttore
Le domande entro il 7 aprile

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso di Palazzo Antonelli, sede principale del Comune di Ceccano

Il post inaspettato Liburdi (FdI) commemora Luigi Compagnoni

L'ANNIVERSARIO

■ Ottantuno anni dopo la terribile strage, il post celebrativo che in pochi si aspettavano: quello del presidente del circolo cittadino di Fratelli d'Italia, l'avvocato Rino Liburdi, che ieri ha voluto ricordare il sacrificio di Luigi Mastrogiacomo, il quarantenne ceccanese arrestato e trucidato dalla "Banda Koch", il reparto speciale della polizia nazista insieme ad altri 334 persone tra civili, militari, prigionieri politici, ebrei e detenuti comuni nell'eccidio delle Fosse Ardeatine.

“Ricorre l'ottantunesimo anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine nel quale il 24 marzo del 1944 furono trucidati 335 persone tra civili, militari, ebrei, attivisti, partigiani dalle truppe di occupazione tedesche a Roma. Viene universalmente riconosciuto come uno degli eventi simbolo della barbarie - ha scritto Liburdi sui suoi canali social - Un omaggio ed un ricordo particolare va al nostro concittadino Luigi Mastrogiacomo, la cui lapide giace in Piazza Municipio. Molto emozionante il convegno tenuto lo scorso anno il 20 aprile 2024 per la presentazione del libro di Mario Avagliano 'Le vite spezzate delle Fosse Ardeatine', che invito alla lettura, all'interno del quale la Città di Ceccano, dopo ottant'anni dalla tragedia, ha tributato al martire ceccanese una targa commemorativa alla presenza degli eredi e consegnandola nelle mani della nipote Samanta”. ●



Il cantiere del nuovo asilo nido comunale in località Vallebona

Nuovo asilo nido Avviati i lavori in località Vallebona

Completate le fondazioni e suddivisi gli ambienti della moderna struttura

POFI

■ Partono i lavori per la realizzazione del nuovo asilo nido comunale nella località Vallebona. L'importante progetto, che punta a offrire un ambiente educativo moderno e accogliente per i più piccoli, è stato reso possibile grazie a un finanziamento a fondo perduto ottenuto dall'Amministrazione comunale attraverso i fondi del Pnnr.

Il cantiere è già operativo e i lavori procedono a ritmo serrato. Fino a oggi, sono state completate le fondazioni per l'ampliamento dell'edificio e si sta lavorando all'innalzamento delle strutture portanti. Inoltre, è stata avviata la suddivisione degli ambienti interni, un passaggio fondamentale per garantire la funzionalità degli spazi. L'intervento prevede non solo l'ampliamento dell'edificio esistente, ma anche una ristrutturazione completa, trasformandolo in una costruzione moderna, sicura e perfettamente adatta alle esigenze

dei bambini. Il nuovo asilo nido sarà dotato di spazi interni ed esterni pensati per favorire il benessere e la crescita armoniosa dei piccoli ospiti. Le aule saranno luminose e confortevoli, arredate con materiali sicuri e innovativi, mentre gli spazi esterni offriranno aree per i giochi immerse nel verde della campagna, permettendo ai bambini di trascorrere il tempo all'aria aperta in un ambiente stimolante e protetto.

L'inaugurazione del nuovo edificio rappresenterà un passo avanti significativo per il paese, garantendo alle famiglie un servizio essenziale e di qualità. Infatti, grazie a questa struttura, i genitori potranno contare su un luogo sicuro e all'avanguardia dove far crescere i propri figli, con educatori qualificati e un'attenzione particolare allo sviluppo cognitivo e sociale dei bambini.

Intanto, l'amministrazione continuerà a monitorare l'andamento dei lavori e terrà informata costantemente la cittadinanza sui progressi di questa importante opera, che punta a migliorare la qualità della vita sul territorio di Pofi. ● **S.Scirè**

Tra stalattiti e cascate La magia di Falvaterra

L'intervista Con Augusto Carè alla scoperta delle Grotte e del Rio Obaco
Un viaggio affascinante cominciato nel 1964 grazie a Lamberto Ferri Ricchi

Un'area di grande valore culturale e simbolico, di una straordinaria bellezza naturale e con elementi unici da preservare: questo luogo si trova nel nostro territorio e si estende lungo le pendici settentrionali del Monte Ausonio. Siamo parlando delle Grotte di Falvaterra e Rio Obaco, riconosciute dal 2007 come "Monumento naturale" dalla Regione Lazio e quindi protette. Augusto Carè, responsabile delle Grotte di Falvaterra e Rio Obaco nonché vice sindaco e docente di materie scientifiche al Centro provinciale Istruzione adulti 8° Cpis di Frosinone, dopo averci accolto all'ingresso del centro convegni, ci conduce poco più a valle per entrare nel meraviglioso sito pogio.



Da sinistra lo speleologo **Lamberto Ferri Ricchi** e **Augusto Carè**, responsabile delle Grotte di Falvaterra e Rio Obaco

Come nasce il Monumento Naturale Grotte di Falvaterra e Rio Obaco?

«L'idea dello speleologo Lamberto Ferri Ricchi cominciò l'explorazione di un corso d'acqua sotterraneo partendo dalle Grotte di Pastena. Seguendo il Fosso Mastro, questo il nome del torrente, si incamminò nel cosiddetto "ramo attivo", cioè la parte del percorso contenente acqua, e incontrò circa due chilometri di gallerie sotterranee con volte alte a volta a trenta metri, eventi che avrebbe potuto non solo distruggere le grotte stesse ma, anche, allargare la campagna carsica».

Come pensò di risolvere il problema, Ferri Ricchi?

«Attraverso delle gallerie alternative che distogliessero il flusso devastante del rio in piena dal sito di Falvaterra. L'operazione, conclusa nel 1968, non fu molto semplice da realizzare perché il percorso interrotto da sette sifoni, strette vasche piene di acqua, fango,

ghiaia e detriti, che dovette superare in immersione. L'acqua del Fosso Mastro, quindi, dopo essersi imbastita nell'imbuto delle Grotte di Pastena e rimessa nelle Grotte di Falvaterra con il nome di Rio Obaco, si scaricava all'esterno fino a gettarsi nel Sacco. Dopo la scoperta l'esplosione mise in guardia le autorità locali a proposito dell'eventuale intasamento dei sifoni in occasione delle piene, evento che avrebbe potuto non solo distruggere le grotte stesse ma, anche, allargare la campagna carsica».

Poi che successe...?

«Negli anni 2000 era ancora difficile raggiungere gli interni delle Grotte di Falvaterra attraverso i percorsi più avventurosi che si immergono nel fiume

sotterraneo. Inoltre era necessario garantire sia la sicurezza personale e ogni volta le Grotte dovevano essere ripulite dai detriti e dal fango per poter essere visitabili. Inoltre ogni volta occorreva ripulire l'impianto di illuminazione al punto che le visite turistiche si effettuavano alla luce delle lampade a petrolio. Secondo le indicazioni di Ferri Ricchi furono inoltre creati i nuovi percorsi con passerelle, installate linee telefoniche e migliori i servizi. I lavori furono condotti anche con qualche piano che gli operai temevano che nelle grotte ci fossero creature malifiche».

Quali sono i pericoli che si possono incontrare oggi nelle Grotte?

«Quando Lamberto Ferri Ricchi cominciò a immergersi, i rischi maggiori consistevano nel perdersi a causa dell'assenza di visibilità causata dai depositi di fango nei sifoni; altro pericolo era la possibilità di resta-

«Il complesso si è formato fra la fine del Miocene e l'inizio del Pleistocene



Roberto Castellucci
Scrittore e artista
di Giovanni

so tra 2,5 milioni e 31.700 anni fa. Tutto il territorio è stato comunque intensamente plasmato dal carsismo».

E l'uomo quando è comparso nelle Grotte?

«Secondo gli studi dell'archeologo Ilio Bidditta, la presenza umana è databile tra il 6.000 a. C. e il 1.300 a. C. quindi nel Neolitico, ma particolare è il tratto delle Grotte di Pastena ha trovato reperti destinati ad attività maschili, armi, quindi, mentre nei tratti delle Grotte di Falvaterra gli oggetti usati dalle donne, per esempio per filare la lana, materiali comuni trasportati dal flusso delle acque. Spesso gli ambienti sotterranei erano luoghi di riti funerari e di culto etnico, cioè di invocazione di divinità ipogee collegate con le forze della terra».

E dal punto di vista biologico?

«Beh, dobbiamo innanzitutto precisare che tutta la superficie a cui ci riferiamo, un'area protetta di oltre 130 ettari, comprende gran parte di macchia mediterranea, costituente tutto il bacino imbrifero del Rio Obaco, con flora e fauna corrispondenti. Le Grotte, invece, esaltano la biodiversità ipogea, dando ospitalità a diversi tipi di pipistrelli, colletteri, dolicopila (insetti privi di ali che vivono in cavità buie, ndr) e crostacei ormai abituali all'oscurità. I pipistrelli, devo dire, abitano e necessitano il flusso costante di falvaterra, perché non sono numerosi: quanto quelle di Falvaterra, nelle quali l'acqua scorre copiosamente e frangosa soprattutto durante la stagione invernale. Una cosa che tengo a precisare è che la temperatura interna delle nostre grotte oscilla di poco intorno ai 14-15 gradi in ogni stagione, rendendole particolarmente favorevoli anche in inverno».

Quando è possibile visitare le Grotte di Falvaterra?

«La visita turistica con guida gratuita è aperta tutto l'anno, con i portatori di handicap, grazie alle basse pendenze e alla mancanza di percorsi pericolosi. Poter ammirare lo scorrere pacifico di un fiume sotterraneo, oltre alle rapide e alle cascate della parte attiva della grotta, è possibile ammirare, nella parte fossile, le classiche bianche concrezioni con stalattiti, stalagmi-

ti, colonne, spaghetti, meduse e altri curiosi drappaggi formati dal carbonato di calcio sotto forma di cristalli di calcite. La visita è possibile «effettuata da tutto l'anno nei weekend e nei giorni festivi, con ingresso senza prenotazione alle ore 10.30 - 11.30 - 12.30; nel pomeriggio e in qualsiasi altro giorno della settimana si può effettuare la visita solo su prenotazione tramite whatsapp al numero 378.419.7943, oppure tramite mail: mungotofalvaterra@gmail.com».

La visita speleologica?

«La visita speleologica in grotta attiva, unita nel periodo invernale, ma occorre la muta invernale e attento controllo della situazione meteorologica. Data la ricchezza di acqua in inverno risulta essere un'avventura da canyoning sotterraneo. La visita speleologica è praticabile soltanto su prenotazione al numero telefonico e alla email su indicate».

Concludendo da Carè ci restano, oltre a delle sensazioni bellissime per quanto appreso dalla sua voce e visto nelle Grotte, delle considerazioni da fare. La struttura ha bisogno di manutenzione, costituente tutto il flusso costante di falvaterra, perché non sono numerosi: quanto quelle di Falvaterra, nelle quali l'acqua scorre copiosamente e frangosa soprattutto durante la stagione invernale. Una cosa che tengo a precisare è che la temperatura interna delle nostre grotte oscilla di poco intorno ai 14-15 gradi in ogni stagione, rendendole particolarmente favorevoli anche in inverno».

Quando è possibile visitare le Grotte di Falvaterra?

«La visita turistica con guida gratuita è aperta tutto l'anno, con i portatori di handicap, grazie alle basse pendenze e alla mancanza di percorsi pericolosi. Poter ammirare lo scorrere pacifico di un fiume sotterraneo, oltre alle rapide e alle cascate della parte attiva della grotta, è possibile ammirare, nella parte fossile, le classiche bianche concrezioni con stalattiti, stalagmi-

Roberto Castellucci
di Giovanni

Un mondo segreto sotto gli Ausoni
Speleologia e avventura
Un gioiello da esplorare
Un vero e proprio gioiello: il complesso è lungo più di due chilometri ed è visitabile anche dai disabili. Il sito presenta diverse percorsi turistici e speleologici in acqua, unici in tutta Italia.

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Martedì 25 marzo 2025

PRIMA CATEGORIA

BOVILLE VINCE E ALLUNGA VALLEMAIO PIEGA ARNARA

Ceccano e Tecciana non sbagliano
Veroli dilaga ma è sempre a -4 dal Cisterna

Pag 30



PALLACANESTRO

CASSINO, PUNTI PREZIOSI A CASA DEL SAN SEVERO

Play-In Out: alla prima di ritorno
il Ferentino cede il passo al Senigallia

Pag 31



FROSINONE, RIPRESA A RANGHI RIDOTTI

Il punto Questa mattina i canarini tornano in campo per preparare la gara in casa della Sampdoria. Solo domani, però, torneranno a disposizione anche tutti i giallazzurri convocati con le loro nazionali

Pag 28





Legalmente	Ancona 071 2149811
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari	Lecce 0832 2781
legalmente@piemmemedia.it	Mestre 041 5320200
www.legalmente.net	Milano 02 757091
	Napoli 081 2473111
	Roma 06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Boville Ernica
Arriva la mozione di sfiducia al sindaco: «Si torni al voto»

A pag. 36



Serie B
Il Frosinone attende i nazionali, riprendono gli allenamenti

A pag. 37



Il progetto
Via Mola Vecchia, il parco si allarga e nuovo incrocio

Approvato il progetto per allargare l'area verde attrezzata, sarà modificata la viabilità e sarà anche restaurato l'antico fontanile Russo a pag. 32

Cade nella cava, muore a 28 anni

►La ragazza di Veroli, madre di due bambini, era in cerca di asparagi a M. S. Giovanni. È inciampata mentre era in videochiamata con un amico ed è precipitata per 10 metri

Precipita nel burrone mentre è in videochiamata con l'amico che assiste alla tragedia e chiama i soccorsi, ma per Beatrice Sgroia, 28 anni, ormai non c'era più nulla da fare. La tragedia ieri mattina all'ora di pranzo. La ragazza, residente a Veroli e madre di due bambini, si era incamminata in località La Bagnara, nel Comune di Monte San Giovanni Campano, alla ricerca di asparagi. La pineta confina con una cava da anni in disuso. La ventottenne stava camminando lungo il ciglio della cavità.

Fabrizi a pag. 33

Supino, le indagini dei carabinieri

Donna trova l'auto danneggiata e una "X" incisa sulla porta

Una "X" incisa sul portone di casa e l'auto danneggiata, con le gomme squarciate e i finestrini in frantumi. È l'amara sorpresa trovata da una donna al suo rientro. Del caso se ne stanno occupando i carabinieri,



che stanno esaminando i fotogrammi estrapolati dall'impianto di videosorveglianza installato lungo la strada. Ai primi di marzo un altro episodio.

Mingarelli a pag. 34

Isola del Liri

Chiamate e messaggi contro l'ex fidanzato, 28enne allontanata

Perseguita e minacciata l'ex fidanzato: una 28enne di Broccostella nei guai. Il Gip ha applicato la misura del divieto di avvicinamento con il braccialelettronico e di dimora a Isola del Liri (dove vive la vittima).

Pugliesi a pag. 36

In città

Anziana investita da un'auto, è in gravi condizioni

Donna di 82 anni investita ieri pomeriggio in viale America Latina da una Fiat 500 L. L'anziana, in gravi condizioni, è stata trasferita in elicottero in un ospedale di Roma dove è ricoverata in rianimazione.

A pag. 33



Un momento della due giorni

Giornate Fai di primavera, tremila turisti a Vico nel Lazio

IL BORGO

«Un successo straordinario che ci rende orgogliosi e molto soddisfatti». Così il sindaco di Vico nel Lazio, Stefano Pelloni, commenta le due Giornate Fai di Primavera (si sono svolte in occasione del 50° anniversario del Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano) che hanno reso protagonista il suggestivo centro del Nord Ciociaria.

«Oltre 3.000 le persone che sono venute a Vico. L'Amministrazione ha lavorato con impegno per realizzare questo evento in collaborazione con Fai - delegazione di Frosinone - e desidera estendere la propria gratitudine a tutta la delegazione ciociara» spiega il sindaco in una nota.

«Un ringraziamento particolare va agli Apprendisti Ciceroni del Fai, ragazzi e ragazze, bambine e bambini di Sora, Frosinone e Arpino che hanno guidato con passione e competenza i visitatori alla scoperta delle meraviglie del nostro paese - aggiunge -. Un sincero riconoscimento va, inoltre, a tutte le persone che hanno contribuito all'evento, al parroco don Luigi Battisti, all'artista Roberta Fanfarillo e in particolare alle famiglie De Medici, Paroni-Sterbini e Salomone per la loro straordinaria disponibilità e per aver aperto le porte delle loro splendide dimore storiche».

Il primo cittadino di Vico nel Lazio rivolge «un sentito ringraziamento a tutte le forze dell'ordine che hanno contribuito a mantenere la sicurezza, ai nostri agenti di polizia locale, ai carabinieri di Vico nel Lazio, alla protezione civile di Vico e Frosinone e all'unità mobile di soccorso di Fuggi».

Pelloni, soddisfatto per la riuscita e il successo della manifestazione, ha colto l'occasione per ringraziare i «nostri concittadini, commercianti, ristoratori, associazioni e la Pro loco, che hanno accolto i turisti con sorriso e cordialità, contribuendo a rendere le Giornate Fai di Primavera 2025 un'esperienza indimenticabile».

Cambio alla guida dell'Asl il nuovo manager è Cavaliere

►La nomina del governatore Rocca: chiusa la gestione commissariale

Arturo Cavaliere è il nuovo direttore generale della Asl di Frosinone, è stato nominato ieri dal presidente della Regione Francesco Rocca. Si chiude così la gestione del commissario straordinario Sabrina Pulvirenti.

Da settimane, ormai, si rincorrevano le voci su un imminente avvicendamento. Il nome che circolava, dato per certo, era quello Manuela Mizzoni, attuale direttore generale dell'Asp, l'Azienda Servizi alla Persona di Frosinone, dal luglio del 2021. A difesa della Pulvirenti si era schierato un gruppo di sindaci che chiedeva di dare finalmente continuità alla gestione di un'azienda sanitaria penalizzata da direzioni mordi e fuggi.

Tagliaferri a pag. 32

Automotive e indotto, domani il vertice

Stellantis, contratto di solidarietà prorogato fino ad aprile 2026



Auto, una linea di montaggio

Ieri, nel corso di un vertice tra la dirigenza della fabbrica automobilistica di Piedimonte e le organizzazioni sindacali, è stata ufficialmente firmata la proroga del contratto di solidarietà in deroga, estendendolo dal 26 aprile 2025 al 25 aprile 2026. Questo significa che tutto il 2025 e il primo quadrimestre del 2026 saranno ancora all'insegna degli ammortizzatori sociali. Indotto, domani vertice al ministero.

Simone a pag. 34

Inaugurato il nuovo anno accademico



Unicas, la nuova stagione «Puntiamo sulla ricerca»

Il rettore Dell'Isola con l'attore Gugliucci

A pag. 35

Casilina chiusa per i lavori al ponte, disagi per ora scongiurati

VIABILITÀ

Il primo giorno feriale di chiusura della via Casilina a Ferentino è stato archiviato senza troppi disagi. Code ed ingorghi per ora sono stati scongiurati grazie al lavoro delle forze dell'ordine. Ma non mancano le polemiche, soprattutto le paure dei commercianti dell'area interessata alla chiusura per il tempo della durata dei lavori considerato eccessivo. Si prevedono almeno sei mesi di chiusura per il rifacimento di ponte di pochi metri che costerà oltre 1,5 milioni di euro. Si continuano a chiedere soluzioni alternative per evitare tempi così lunghi. Ieri mattina, su richiesta dell'opposizione, si è svolta la

riunione dei capigruppo consiliari. Hanno partecipato anche i tecnici dell'Anas. Resta critica la posizione del consigliere comunale di maggioranza Maurizio Berretta secondo cui sono possibili di alternative alla chiusura così prolungata. L'opposizione attacca l'amministrazione comunale di aver «agito con leggerezza su una problematica così importante».

Per giovedì mattina alle 11.30 lo stesso Berretta, presidente della terza commissione consiliare, ha convocato la stessa commissione per l'audizione del comandante della polizia municipale di Ferentino e dei responsabili del servizio urbanistica e lavori pubblici in merito alla diffida presentata dallo stesso Berretta sul progetto e



IERI LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO L'OPPOSIZIONE ACCUSA IL COMUNE DI AVER AGITO CON LEGGEREZZA

Ieri mattina sono iniziati i lavori per il rifacimento del Ponte Tofe di Ferentino

sugli atti prodotti da Anas. Berretta ha chiesto anche un intervento del Prefetto di Frosinone.

Dura anche l'opposizione: «Ho chiesto ancora una volta un impegno di tutti i gruppi consiliari a chiedere una revisione del progetto di demolizione per evitare la chiusura di sei

mesi della variante. I gruppi di minoranza» spiega Fabio Maggicchi-ritengono sbagliato il progetto di demolizione e soprattutto ritengono che non ci sia stato nessuno studio sulle conseguenze economiche per le attività commerciali ed artigianali. Anas fa il suo lavoro, è il comune che non fa il suo perché non tutela i cittadini. Anas ha progettato senza tener conto della rotatoria di Ponte Grande e dell'inutilità del braccio delle Tofe che può essere disattivato». Intanto arriva anche la vicinanza dell'Adiconsum parla di «leggerezza ed auspica una riduzione massima dei tempi di chiusura della Casilina».

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ

La Asl ciociara ha un nuovo direttore generale: Arturo Cavaliere è stato nominato ieri dal presidente Francesco Rocca. Si chiude così la gestione del commissario straordinario Sabrina Pulvirenti. Da settimane, ormai, si rincorrevano le voci su un imminente avvicendamento. Il nome che circolava, dato per certo, era quello Manuela Mizzoni, attuale direttore generale dell'Asp (Azienda Servizi alla Persona) di Frosinone dal luglio del 2021. A difesa della Pulvirenti si era schierato un gruppo di sindaci che chiedeva di dare finalmente continuità alla gestione di un'azienda sanitaria penalizzata da direzioni mordi e fuggi. Ma il nome della Mizzoni ha continuato a circolare fino alla fine, anche nei giorni scorsi quando qualche buontempona ha fatto girare il documento della nomina, peccato che non fosse firmato e chissà se era autentico. Ma forse era un segnale. Già in quel frangente sulla scrivania del presidente Rocca doveva essere arrivato il nome di Cavaliere. Ieri l'annuncio del governatore del Lazio.

CHI È

Arturo Cavaliere è nato a Mormanno (Cosenza) l'8 gennaio 1969, è laureato in Farmacia con specializzazione in Farmacia ospedaliera e, oltre ad essere do-

SOLTANTO 40 GIORNI FA ERA STANO NOMINATO ALLA GUIDA DI UN'ASL ROMANA, ORA L'INCARICO IN CIOCIARIA

Asl, il nuovo manager Rocca sceglie Cavaliere

► Specializzato in Farmacia, prenderà il posto del commissario Sabrina Pulvirenti
Dalla carenza dei medici al pronto soccorso, i dossier caldi del neo direttore generale

cente universitario, è presidente della Società italiana di farmacia ospedaliera e componente del Comitato etico per le sperimentazioni cliniche di terapie avanzate dell'Agenzia italiana del farmaco. Nelle sue precedenti esperienze dirigenziali nella sanità pubblica, a parte quella della Asl Roma 6, che è durata solo quaranta giorni, ci sono quelle di direttore di Uoc presso l'Azienda ospedaliera universitaria Sant'Andrea, la Asl Viterbo e l'Istituto dermatologico immacolata - Irccs.

I DOSSIER CALDI

La situazione che troverà il nuovo manager nell'azienda sanitaria locale non è delle più semplici, tra carenze di medici, migrazione sanitaria e 'guerre' intestinate tra i pochi presidi ospedalieri rimasti, Cassino, Sora e, soprattutto, il polo doppio Frosinone-Alatri mai digerito dagli operatori, dai dirigenti medici e dalla popolazione.

Sulla carenza di personale medico, nonostante le tante azioni avviate dal Commissario Pulvirenti, le tempistiche per poter vedere un ristoro per i pochi medici sovraccaricati sono lunghe. Sono in corso le selezioni per reclutare nuovi specialisti. In particolare, si tratta di avvisi



In alto il pronto soccorso dello "Spaziani" a destra Arturo Cavaliere

per quattro incarichi a specialisti in cardiologia, tre incarichi a specialisti in malattie dell'apparato respiratorio, due per la nefrologia e dialisi, due specialisti in malattie infettive, stesso numero per ematologi e un incarico di medico competente (sorveglianza sanitaria). Sono ben 119, invece, le candidature arrivate per il concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di 32 posti di dirigente medico nell'area 'Anestesia e Rianimazione ed, infine, nel febbraio scorso è stata presentata alla Regione la richiesta di autorizzazione per il reclutamento, in diverse forme, di specialisti in ginecologia e ostetricia.

IL PRONTO SOCCORSO

Del resto la scarsa attrattiva degli ospedali provinciali rispetto alla Capitale è comune al resto del territorio regionale; a parità di trattamento e con i policlinici universitari pressoché tutti a Roma, pochi medici optano per le province perché antieconomico e, soprattutto, temono ci sia poca possibilità di carriera. Da ultimo, forse il più sentito dalla popolazione, c'è il problema del Pronto soccorso dello Spaziani che stenta a gestire la mole di lavoro di pazienti che si recano al presidio per le cure ma anche quello della sicurezza dei luoghi, tema caldo dopo gli ultimi episodi di violenza e minacce contro gli operatori.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER SETTIMANE ERA CIRCOLATO IL NOME DI MANUELA MIZZONI E LA SUA NOMINA ERA STATA DATA COME FATTA

La girandola dei direttori, 19 negli ultimi 25 anni

L'AZIENDA

Accoglienza tiepida, per non dire freddina. Non moltissime le reazioni a caldo arrivate nelle prime ore dopo la diffusione della notizia sull'arrivo di Arturo Cavaliere alla guida della Asl di Frosinone. Un silenzio che potrebbe nascondere un malcontento per le aspettative deluse delle varie parti o, semplicemente, cautela. Tra i pochi ad esprimersi il segretario generale della Cisl Funzione Pubblica provinciale Antonio Cuzzo: «A nome di tutta la federazione- scrive in una nota- rivolgo i migliori auguri di buon lavoro al nuovo Direttore Generale Arturo Cavaliere. Ci auguriamo che questa nomina non rappresenti un semplice passaggio, ma l'inizio

di una permanenza stabile e duratura, indispensabile per garantire continuità, programmazione e una gestione efficace dell'azienda sanitaria. La stabilità della governance è un elemento fondamentale per affrontare le sfide della sanità pubblica, migliorare i servizi per i cittadini e valorizzare il lavoro di tutto il personale. In particolare, riteniamo che una gestione stabile e lungimirante sia essenziale per mettere in atto azioni

IL BENVENUTO DELLA CISL FP: «CI AUGURIAMO CHE SI TRATTI DELL'INIZIO DI UNA PERMANENZA STABILE»

concrete a tutela del personale sanitario, che sempre più spesso si trova a essere vittima di episodi di violenza fisica e verbale», conclude Cuzzo.

IL RIEPILOGO

La Asl ciociara non ha pace. Con Cavaliere, nell'ultimo ventennio, sono 19 i dirigenti che si sono succeduti alla guida. Volendo fare un riepilogo dal 2000, si parte con Carmine Cavallotti durato solo un anno, in favore di Domenico Stalteri, anche lui in carica per circa un anno. Poi è arrivato Carlo Mirabella, sostituito comunque dopo scarsi due anni da Giancarlo Zotti che ha resistito ben quattro anni consecutivi al vertice della Asl di Frosinone. Tuttavia questa apparente stabilità ritrovata è tramontata con il balletto di incari-



FINORA, A PARTE QUALCHE ECCEZIONE, L'AZIENDA SANITARIA NON È RIUSCITA AD AVERE UNA GESTIONE DURATURA

chi ripartito con Antonietta Costantini (commissario per meno di un anno), Raffaele Ciccarelli (facente funzioni per un mese) e di nuovo Carlo Mirabella nel 2010. Circa due anni dopo il ritorno alla guida della Asl ciociara, però, un improvviso malore ha portato alla morte del di-

rettore generale sostituito, quindi, da Mauro Vicano, il generale della Finanza Vincenzo Suppa, e di nuovo Vicano. È il 2014 quando alla guida della Asl ciociara arriva Isabella Mastrobuono, fatta fuori dopo meno di due anni e sostituita da Luigi Macchitella. Quest'ultimo, come Zotti, resterà in carica per quattro lunghi anni. Stefano Lorusso, nominato nel 2019, a nemmeno un anno dalla nomina ha deciso di accettare un incarico al Ministero della Salute. A fine 2020, in piena pandemia, è arrivata Pierpaola D'Alessandro, lasciando nel 2022, lasciando il posto ad Angelo Aliquò che ha resistito fino all'estate del 2023, prima dell'arrivo di Sabrina Pulvirenti. Nemmeno due anni e adesso tocca a Cavaliere

And. Tag.

Automotive, solidarietà prolungata di un anno

► Proroga fino ad aprile 2026. La Fiom-Cgil: «Il 2025 sarà peggiore del 2024»
La Fim-Cisl: «Serve integrazione salariale». La Uilm: «La salvezza è l'ibrido»

Ancora un anno di sofferenza: l'odissea degli operai Stellantis dello stabilimento di Piedimonte San Germano si prolungherà fino al primo quadrimestre del 2026. Ieri mattina, infatti, nel corso di un vertice tra la dirigenza del sito pedemontano e le organizzazioni sindacali, è stata ufficialmente firmata una proroga del contratto di solidarietà in deroga, estendendolo dal 26 aprile 2025 al 25 aprile 2026. Questo significa che tutto il 2025 e il primo quadrimestre del 2026 saranno ancora all'insegna degli ammortizzatori sociali.

Tale decisione si è resa necessaria anche alla luce del fatto che il nuovo Stelvio Alfa Romeo non partirà entro quest'anno, come previsto, ma nei primi mesi del 2026, per andare a regime, appunto, nel secondo semestre dell'anno prossimo quando dovrebbero terminare gli ammortizzatori sociali perché sulle linee arriverà poi anche la nuova Giulia e, nel 2027, un nuovo modello il cui marchio sarà annunciato a breve. Ma il condizionale resta d'obbligo, perché le versioni full electric dei due modelli Alfa Romeo difficilmente porteranno alla piena occupazione facendo lavorare gli attuali 2.445 operai.

I SINDACATI

«Fortunatamente siamo riusciti ad ottenere la proroga di un anno per quel che riguarda gli ammortizzatori sociali, ma chiaramente non basta. L'unica vera salvezza per lo stabilimento di Cassino si chiama ibrido e bisogna sperare che tale motorizzazione arrivi il prima possibile» dice il segretario provinciale della Uilm, Gennaro D'Avino, che poi fa chiarezza anche in meri-



Un operaio al lavoro su una linea di montaggio

to agli esuberanti annunciati ieri. Spiega il sindacalista: «L'azienda ha dichiarato un esubero di 1.956 lavoratori per quel che riguarda la solidarietà che coinvolgerà un totale di 2.445 addetti, con una percentuale massima di riduzione dell'80% del personale interessato. L'esubero strutturale, invece, non va oltre le

**FERMO PRODUTTIVO
DA LUNEDÌ 31 MARZO
AL 7 APRILE,
IL PRIMO QUADRIMESTRE
SI CHIUDERÀ CON 36
GIORNI DI LAVORO**

600 unità. Nonostante le difficoltà, l'azienda ha confermato la maturazione dei ratei di permessi e ferie, indipendentemente dalla presenza dei lavoratori». Per il sindacalista adesso è importante andare a vedere le singole situazioni delle fabbriche dell'indotto per quel che riguarda gli ammortizzatori sociali.

L'INCONTRO

Si parte già da domani, 26 marzo, con l'incontro al Mimit per quel che riguarda la vertenza Trasnova, Logitech e Tecnoservice, ovvero le società che si occupano di movimentazione auto nei piazzali dello stabilimento e che hanno ricevuto una proroga dell'appalto fino al 31 dicembre, ma non si andrà oltre: si sta lavorando già da adesso per evitare di perdere circa 200 posti di lavoro. Tornando invece a Stellantis, a prendere posizione dopo la riunione di ieri mattina è anche la Fiom-Cgil che con il segretario della federazione di Frosinone e Latina, Andrea Di Traglia, dice: «Chiaramente si tratta di una misura che non rappresenta un elemento di crescita ma al momento garantisce la tenuta occupazionale. Il 2025 sarà un anno peggiore rispetto al precedente». Gli fa eco dalla Fim-Cisl il collega Mirko Marsella, che chiosa: «Serve un'integrazione salariale per i lavoratori che vedono da anni decurtarsi il loro stipendio notevolmente perché con questa comunicazione di nuova "solidarietà" è ormai ufficiale che dobbiamo aspettarci altre fermate produttive anche nel 2025, un anno che va ad aggiungersi ai tanti che da anni stanno segnando una situazione ormai drammatica». E a proposito di fermate, come già comunicato, da venerdì si chiuderanno i cancelli della fabbrica di viale Umberto Agnelli: dal 31 marzo al 7 aprile tutti a casa. Il rientro è previsto il giorno 8 aprile, ma si andrà in fabbrica solo fino a giovedì 17. Dal venerdì santo i cancelli torneranno a chiudersi e si riapriranno, con molta probabilità, solamente il 5 maggio. Conti alla mano, il primo quadrimestre si chiuderà con 36 giorni di lavoro.

Alberto Simone

L'Istituto superiore

Meccatronica, giovedì spazio all'orientamento

Una giornata di orientamento dedicata agli studenti diplomandi promossa dall'Its Meccatronico del Lazio Academy. L'appuntamento è per dopodomani, dalle 9.30 alle 12, presso il polo di Frosinone dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

«L'iniziativa - si legge in una nota - rappresenta un'importante opportunità per far conoscere l'Its Meccatronico del Lazio Academy, un percorso formativo d'eccellenza che offre ai giovani concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Durante la mattinata, intervorranno esperti del settore e rappresentanti di aziende partner, che condivideranno le loro esperienze e offriranno una panoramica sulle prospettive professionali offerte dall'Academy».

LA CERIMONIA

Una nuova primavera. La nuova stagione, che da qualche giorno colora e riscalda il clima esterno, ha avvolto anche l'Aula Magna Federico Rossi della Folcara.

È sì, perché quella che si respirava ieri durante l'inaugurazione del 46esimo anno accademico, aveva proprio il sapore di una nuova primavera culturale e politica per l'ateneo di Cassino e del Lazio meridionale. Un'aria serena e di grande fiducia ha fatto da padrona in un'Aula che contava studenti, docenti, rettori arrivati da numerose università italiane, autorità, sindaci del territorio. Il corteo accademico ha aperto la giornata segnata, in più momenti, dalle note musicali di un gruppo di studenti del Conservatorio di Musica Licinio Refice di Frosinone. È il rettore Marco Dell'Isola ad aprire gli interventi con la lettura della relazione. Circa trenta minuti di discorso in cui ha snocciolato i dati, ha parlato di sfide globali che l'istruzione superiore si trova ad affrontare, per poi soffermarsi sui successi firmati da Unicas. «Malgrado negli ultimi cinque anni il calo demografico nella provincia di Frosinone sia stato sempre superiore all'0,6% annuo e non siano stati molto diversi i cali delle province limitrofe di Isernia e Caserta, il trend di crescita medio degli immatricolati è stato mediamente superiore al 4% annuo», ha sottolineato il Magnifico. Nonostante il calo demografico, l'università di Cassino, anche quest'anno, ha registrato un trend di crescita nelle immatricolazioni, sia di studenti italiani che stranieri.

«Un risultato che – secondo il Magnifico – è stato possibile raggiungere grazie all'impegno di tutta la comunità accademica e al rilancio delle infrastrutture dell'ateneo». Il rettore è, poi, soffermato sul momento storico internazionale, ribadendo l'importanza di investire nel 'sapere critico' e di educare alla pace, promuovendo l'accoglienza, la diplomazia della conoscenza e l'inclusione. Quale futuro attenderà Unicas? La traccia è stata sempre delineata dal rettore che ha parlato di un ateneo sempre più aperto al territorio.

«Continueremo ad investire nella ricerca interdisciplinare, nelle relazioni territoriali e nelle reti nazionali e internazionali, per formare cittadini consapevoli e impegnati nella costruzione del futuro». In merito al recente scandalo TFA Sostegno, scoppiato in un presunto caso di corruzione, Dell'Isola lo ha affrontato implicitamente commentando: «Connettersi con gli altri ad un livello profondo ci aiuta a cementare il nostro senso di appartenenza, ma anche a capire perché si possa sbagliare». Continuando: «L'università è sempre parte lesa. A fronte delle centinaia di persone che lavorano con onestà e dedizione, prevale l'immagine della presunta disonestà di qualcuno, alimentando peraltro la crescente sfiducia nelle istituzioni».

«Un risultato che – secondo il Magnifico – è stato possibile raggiungere grazie all'impegno di tutta la comunità accademica e al rilancio delle infrastrutture dell'ateneo». Il rettore è, poi, soffermato sul momento storico internazionale, ribadendo l'importanza di investire nel 'sapere critico' e di educare alla pace, promuovendo l'accoglienza, la diplomazia della conoscenza e l'inclusione. Quale futuro attenderà Unicas? La traccia è stata sempre delineata dal rettore che ha parlato di un ateneo sempre più aperto al territorio.

LA STORIA

Mykyta Petukov, 24 anni, da ieri è ambasciatore di pace dell'università di Cassino e del Lazio meridionale. Il titolo gli è stato dato dal rettore Marco Dell'Isola che lo ha anche insignito della pergamena di laurea in Economia. La scorsa estate Mykyta, giovane ucraino, proveniente dal Donbass, ha conseguito brillantemente la laurea in Economia, corso di studio in inglese. Fuggito dalle bombe sganciate sul suo paese, tre anni fa, Mykyta ha raggiunto Cassino per studiare all'università del Lazio meridionale. «Sono qui per costruire il mio futuro», ha detto alle tante persone che affollavano l'aula magna. «Nel mio paese – ha aggiunto – si continua a combattere. Io, sono fortunato, perché condiviso con

Il rettore Marco Dell'Isola durante l'intervento in apertura del nuovo Anno Accademico 2024-2025



Ateneo, la nuova stagione «Infrastrutture e ricerca per formare gli studenti»

►La relazione del rettore Marco Dell'Isola all'apertura dell'Anno accademico Sull'inchiesta delle fiamme gialle sui corsi Tfa: «Siamo sempre parte lesa»

LO STUDENTE

La questione è stata affrontata esplicitamente da Stefano Sforza, rappresentante delle studentesse e studenti Unicas. Lo studente ha evidenziato come gli studenti tengano all'immagine e alla trasparenza dell'ateneo. Daniele Mattarocchia, che ha parlato a nome del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ha marciato come il personale svolge il proprio lavoro con dedizione e impegno. La proiezione del video sul percorso di San Filippo Neri realizzato dall'università ha dato il via alla seconda parte della cerimonia con la proiezione del professor Simone Digenarro, presidente

Lo studente ha evidenziato come gli studenti tengano all'immagine e alla trasparenza dell'ateneo. Daniele Mattarocchia, che ha parlato a nome del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ha marciato come il personale svolge il proprio lavoro con dedizione e impegno. La proiezione del video sul percorso di San Filippo Neri realizzato dall'università ha dato il via alla seconda parte della cerimonia con la proiezione del professor Simone Digenarro, presidente



L'intervista Giulia Orofino

«Unicas celebra il territorio, così vogliamo vincere le sfide»

Giulia Orofino, pro-rettore vicaria, risponde sorridente. Durante la cerimonia era seduta accanto al rettore Dell'Isola e alla direttrice generale Donatella Marsiglia. Due donne che ricoprono ruoli apicali all'interno di Unicas.

Professoressa Orofino, come mai nessuna donna al microfono ma solo uomini?

«Intanto eravamo due donne sedute al tavolo presidenziale. E

questo non è poco». «Per via della rotazione tra i vari Dipartimenti – sottolinea la pro-rettore – non erano previsti interventi di donne. Non è una questione di genere. Chi ha da dire qualcosa la dice».

Nel corso della cerimonia è stato proiettato un bellissimo video realizzato dall'ateneo: «Da Cassino a Gaeta sulle orme di San Filippo Neri. «Com'è nata l'iniziativa?»

«È un'idea nata durante il Giubileo delle università del Lazio. Cassino ha contribuito con l'ideazione di questo video, ma ovviamente è solo la presentazione dell'edizione giubilare di Unicità: la manifestazione di punta di Scire-Delega per la conoscenza della nostra università. Partendo da Cassino passando per Esperia, Coreno Ausonio, arriveremo a Gaeta, dove in ogni tappa, dalla prossima primavera, ci sarà un evento». Il video ha la finalità di promuovere il territorio?



L'ATENEO È IN SALUTE
VA A CAIVANO
PER IL PROGETTO
DI BONIFICA
DEL PARCO VERDE
E STUDENTI STRANIERI

«È il modo in cui Unicas ha voluto celebrare la speranza. La nostra speranza è Unicas insieme al territorio e il territorio insieme ad Unicas».

Qual è lo stato di salute dell'ateneo?

«Questa cerimonia così partecipata e particolarmente riuscita ha dimostrato qual è la vera Unicas. Lo stato di salute è ottimo. Questa è la vera Unicas. È la Unicas che va a Caivano per il progetto di bonifica del parco Verde, che ospita Mykyta, ambasciatore di pace. Unicas che promuove la conoscenza e la pace».

EL. Pit.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scappa dalle bombe e si laurea, Mykyta è ambasciatore di pace

vo questo momento di felicità. Sono fortunato perché so cosa significa vivere in serenità e pensare al futuro», ha rivelato al microfono il giovane ucraino. Mykyta ha evidenziato la fragilità del momento storico che viviamo sottolineando: «La pace non è scontata. La pace si costruisce attraverso un lungo lavoro che coinvolge tutti».

LA FAMIGLIA

Figlio unico, il giovane è fuggito dall'Ucraina subito dopo lo scoppio della guerra nel 2022. Arrivato a Cassino ha potuto studiare e terminare il percorso universitario, laureandosi a luglio scorso. «Il mio percorso in Italia – rivela

– non è stato facile ma è stato pieno di esperienze positive». Studiare nella Città Martire, Mykyta lo considera un privilegio. Un ateneo come Cassino, a differenza degli atenei più grandi, come Roma e Milano, permette di avere una partecipazione più attiva tra docenti e studenti. «Cassino è

IL 24ENNE A CASSINO
PER STUDIARE
ECONOMIA: «IL MIO
PERCORSO NON FACILE
MA PIENO DI
ESPERIENZE POSITIVE»

un'università inclusiva». Il neo laureato, poi, parla del suo percorso personale. Descrive i problemi che ha dovuto affrontare per arrivare in Italia. Dopo cinque tentativi finiti male, il ragazzo è riuscito a superare la frontiera. Una volta a Cassino è stata la segreteria universitaria per studenti internazionali a slegare la matassa burocratica. Grazie al percorso di studi, oggi, Mykyta riesce a sostenere la sua famiglia in Ucraina, dove la situazione economica si fa sempre più difficile. «Spero – dice ancora – che tra qualche anno anche il mio Paese possa far parte dell'Unione Europea. Da parte mia continuerò sempre a fare integrazione



Il rettore Dell'Isola con il neo laureato in Economia, il 24enne Mykyta Petukov scappato dall'Ucraina

ne tra Ucraina e Italia». Ed è in questo momento che dalla platea si alza un applauso grande, con alcuni sindaci seduti in prima fila che si sono alzati in piedi ad applaudire. Il giovane dottore in Economia parla benissimo la lingua italiana, che ha studiato partecipando a diversi corsi. «Grazie alla conoscenza della vostra lingua – dice – ho la possibi-

lità di collaborare in qualità di tutor accademico con il Cuori e il Cudir dell'ateneo, supportando le persone con difficoltà e aiutando chi deve sostenere gli esami». Mykyta ha infine concluso affermando: «È importante investire nelle persone. Investendo nelle persone si traggono tanti vantaggi. E io ne sono un esempio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOVILLE ERNICA

Una mozione di sfiducia firmata da sette consiglieri. Destinatario il sindaco di Boville, Enzo Perciballi (nella foto). Dopo meno di un anno dall'accordo politico che ha permesso al primo cittadino di rimanere in sella, nella giornata di ieri si è consumato uno strappo destinato a stravolgere i fragili equilibri della politica a Boville. La mozione presentata ieri mattina negli uffici del palazzo comunale vede tra i firmatari Angela Venditti, Stefania Venditti ed i cinque consiglieri del gruppo Per Boville Benvenuto Fabrizi, Anna Verrelli, Luana Zili, Martina Bocconi e Mino Sordilli.

IL DOCUMENTO

«Il sindaco Enzo Perciballi ha adottato uno stile amministrativo autoritario, accentratore, poco propenso al dialogo e al con-

Mozione di sfiducia di 7 consiglieri, il sindaco Perciballi ora è in bilico

fronto con assessori e consiglieri comunali, non lasciando spazio al confronto e al lavoro di équipe - si legge nel documento - l'azione politica si è svolta in maniera distante da ogni forma di collegialità, partecipazione e qualsiasi forma di confronto, disattendendo le più basilari regole democratiche, quindi, l'accordo di governo sottoscritto nel giugno del 2024. Sono state adottate scelte amministrative discutibili, si vedano come unico esempio, la decisione di demolizione dell'ufficio anagrafe mediante ordinanza sindacale, o ancora, la decisione di spostare l'ufficio tributi da una struttura amministrativa completa e adeguata, presso locali con numerose problematiche anche dal punto di vista logistico.

Nel percorso amministrativo, l'atteggiamento del sindaco è risultato rigido, chiuso al riscontro e alla condivisione di opinioni alternative, rendendo di fatto impossibile un confronto e un'azione amministrativa collettiva».

LA GESTIONE

Nel mirino la gestione. «L'azione gestionale dell'amministrazione del comune di Boville Ernica evidenzia gravi criticità. L'utilizzo delle risorse pubbliche avviene in modo discutibilmente condivisibile, si pensi, tra le varie, alla scelta di procedere con nomine esterne, piuttosto che alla valorizzazione di risorse interne, o alla scelta di esternalizzare i servizi, dimostrando una gestione finanziaria non confacente all'inte-

resse pubblico. Ad oggi ci è chiaro anche il motivo per il quale in questi anni di amministrazione Perciballi, i responsabili dei servizi e i segretari comunali hanno lasciato il loro incarico, per non dire che, ancora ad oggi, nessun segretario ha manifestato interesse al Ministero, per essere assegnato al nostro ente. Ciò rappresenta un segnale evidente delle problematiche gestionali esistenti. In pochi mesi di amministrazione assieme, abbiamo appreso in maniera inconfutabile, che il suo modus operandi è troppo distante dal nostro concetto di democrazia ed amministrazione. Preferiamo perdere il nostro ruolo, ma mantenere saldi i nostri principi di onestà, trasparenza e bene comune. Per tali ragio-



**L'ACCUSA:
«HA ASSUNTO
UN ATTEGGIAMENTO
AMMINISTRATIVO
AUTORITARIO, MEGLIO
TORNARE ALLE URNE»**

ni, non possiamo avallare le sue scelte non idonee alla crescita del paese e all'interesse dei cittadini. Il paese è in stato di degrado e di malcontento».

I sette consiglieri, maggioranza relativa all'interno dell'assemblea cittadina chiedono poi «di esprimere una formale e irrevocabile sfiducia nei confronti del sindaco Enzo Perciballi, che nel suo agire non ha seguito alcun presupposto il buon andamento dell'ente e rispetto delle regole democratiche e costituzionali; di procedere, in conformità con la normativa vigente, alla votazione della presente mozione di sfiducia, con l'obiettivo di revocare immediatamente il mandato del sindaco e procedere allo scioglimento del consiglio comunale, qualora la mozione sia approvata con la maggioranza prevista dalla legge».

Gianpiero Fabrizi

SERIE B

Sarà sicuramente uno stadio "Luigi Ferraris" ribollente di tifo quello che si troverà di fronte il Frosinone sabato 29 alle 15 in quello che sarà un vero e proprio spareggio salvezza.

La Sampdoria, infatti, ha chiamato a raccolta i suoi supporter per l'importante gara contro i giallazzurri con una serie di promozioni valide per i settori distinti e gradinata nord, rivolte sia ai giovani sia alle donne. L'ingresso ridotto a 5 euro per persone di sesso femminile sarà valido nei distinti, dove allo stesso prezzo potranno acquistare il biglietto per il under 14 e le persone con invalidità al 100%. Stesso prezzo invece per il tagliando in Gradinata Nord per chi ha meno di 21 anni. Dopo tre vittorie consecutive e sei risultati utili di fila anche i tifosi giallazzurri hanno riacquisito grande fiducia dopo un periodo difficile e sicuramente seguiranno la squadra canarina in gran numero anche a Genova. La vendita dei biglietti per il settore ospiti è attiva da ieri e durerà fino a venerdì 28 alle ore 19 presso i punti vendita abituali al costo di 15 euro più diritti di prevendita.

Passando al lato tecnico, il Frosinone tornerà ad allenarsi oggi ancora a ranghi ridotti per gli ultimi impegni dei tanti giocatori (ben 8, la squadra di Serie B che ne ha di più) convocati dalle rispettive rappresentative nazionali. Molto probabilmente mister Paolo Bianco potrà lavorare con il gruppo al completo solo giovedì, quindi due giorni prima del match contro la Sampdoria. I primi a rientrare saranno i fratelli Oyono, reduci dalle gare di qualificazione ai campionati del mondo 2026 con il Gabon. Anthony ha giocato una partita e mezzo nelle vittorie contro Kenya e Seychelles, mentre Jeremy ha sostituito il gemello nel match con le Seychelles. Entrambi, quindi, dovrebbero rientrare oggi e saranno disponibili per la trasferta di Genova.

AL "FERRARIS" DI GENOVA SABATO UN ALTRO SCONTRO FONDAMENTALE PER LA SALVEZZA

FROSINONE, PRIME PROVE ANTI SAMP

► Oggi la ripresa degli allenamenti aspettando il rientro degli otto nazionali I primi ad aggregarsi al gruppo saranno i fratelli Oyono, poi gli altri



Anthony Oyono in azione

in un ruolo, quello di esterno destro, che ha poche alternative. Un giorno più tardi arriverà Vural, che domenica ha giocato con la maglia della Turchia under 21 contro i pari età del Kosovo, mentre oggi scen-

derà in campo contro l'under 21 della Bielorussia. Oggi sarà impegnato ancora Kvernadze, che con l'under 21 della Georgia affronterà quella della Serbia dopo aver giocato 76 minuti nel match, finto 4-2.

Calcio giovanile

Primavera, sabato arriva il Palermo

Terminata la sosta per l'impegno delle squadre nazionali, sabato riparte il campionato Primavera 2 che vedrà il Frosinone impegnato tra le mura di casa contro i pari età del Palermo. La corsa alla promozione, che vede i canarini di mister Pesoli in pole position, è destinata ad infiammarsi nelle ultime sette giornate di campionato. Tante le squadre pronte a giocarsi il tutto per tutto nelle battute finali del torneo: dopo la sconfitta in Ciociaria di due settimane fa, il Napoli è scivolato a sei punti dai canarini, che hanno messo una seria ipoteca sulla vittoria finale. Tuttavia i partenopei non sembrano orientati a mollare la presa. Con ventuno punti ancora a disposizione tutto può accadere: la sosta dello scorso fine settimana ha consentito alle varie squadre di tirare il fiato, mentre un pochino tutti gli addetti ai lavori hanno cominciato a dare un sguardo al calendario. I giallazzurri, con 52 punti raccolti nelle prime ventitré

giornate, sono saldamente al comando con sei punti di vantaggio sul Napoli. I leoncini di mister Pesoli dovranno cercare di mantenere il distacco sugli azzurri fino alle ultime due giornate, quando affronteranno le due sfide più difficili di questo ultimo scorcio di stagione. Dopo le sfide casalinghe con Palermo, Cosenza e Avellino e le trasferte contro Salernitana e Pisa, i giallazzurri saranno prima ospiti della Ternana per poi chiudere il torneo in casa contro l'Ascoli, attualmente terzo. Una serie di impegni tutt'altro che semplici, con il Napoli che proverà a rimanere in scia per approfittare di eventuali passi falsi. Certo, anche il Napoli, dal canto suo, dovrà affrontare diverse sfide impegnative. Dopo il Pescara, ospite al Piccolo sabato prossimo, i ragazzi di mister Rocco saranno ospiti dell'Ascoli prima di affrontare il tritico di sfide contro Salernitana, Avellino e Palermo.

Gia. Fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CLUB BLUCERCHIATO CHIAMA A RACCOLTA I TIFOSI PER GREMIRE LO STADIO

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassino, Carcione: «Grande prova» Sora, rosso e impresa sfumata

SERIE D

Nel campionato di Serie D la ventottesima giornata ha evidenziato il ritorno alla vittoria del Cassino, mentre per il Sora passo falso in Molise.

Al "Salveti" gli azzurri ritrovano il sorriso grazie al successo sui sardi dell'Atletico Uri. A decidere l'incontro è stato Lorenzo Carbone, subentrato nella ripresa e che si è fatto trovare pronto a correggere in rete una respinta non perfetta del portiere isolano su tiro di Herrera. Per il Cassino i punti in classifica sono 53, due in meno della capolista Gelbison. E domenica big match in Campania, per gli azzurri un successo significherebbe sorpasso, un pari restare a galla, una sconfitta complicherebbe notevolmente i piani di promozione. Intanto era importante tornare a vincere. «La squadra - afferma Imperio Carcione - ha disputato una grande partita, non era facile contro un avversario che ci aspettava a centrocampo e cercava di approfittare di ogni nostro eventuale errore. Sapevamo che avremmo avuto di fronte un buon avversario che poteva metterci in difficoltà e che non ci avrebbe permesso di fare le cose che sappiamo fare bene. Abbiamo avuto qualche buona occasione, poi i ragazzi hanno saputo aspettare il momento giusto ed è finalmente arrivata la rete della

vittoria. Sono arrivati i tre punti grazie alla testa, ai giusti duelli, al gioco. Dobbiamo continuare così e sono contento anche del rientro di Traditi. Un giocatore importante e un ragazzo d'oro che aspettavamo e che anche domenica ci ha dato una mano, di esperienza, in quei cinque-sei minuti che ha giocato. Veniva da un importante infortunio al ginocchio che lo ha tenuto lontano dai campi per cinque mesi». E domenica sul campo della Gelbison tornano a disposizione Lazazzera, Valente e probabilmente Senesi.

Nel girone F sconfitta a Termoli per il Sora, che cade dopo due vittorie importanti con squadre di alta classifica. La squadra di Schettino va in vantaggio con Gomez, ma poi arriva l'ingenuità di Gemini che con un fallo di reazione si fa cacciare lasciando la squadra in dieci per oltre un'ora. I molisani ne approfittano trovando subito la rete del pari e poi nella ripresa mettono a segno anche la rete del successo. Peccato perché il Termoli raggiunge i bianconeri a quota 32 e domenica sfida di

grande importanza al "Tomei" con la Fernana. Per la sfida con i marchigiani si è indetta la giornata bianconera. «La prestazione - afferma il vice allenatore Andrea Veneziano - c'è stata, la squadra ha fatto bene e dopo il vantaggio ha avuto due occasioni per raddoppiare, poi siamo rimasti in inferiorità numerica e tutto si è complicato. Bravo il Termoli

Argento in Australia per Alessandra Fanali

GOLF

Ad un passo da uno storico trionfo. La golfista Alessandra Fanali, al termine di una pregevole prestazione, ha conquistato il secondo posto con il punteggio di 269 (69 66 64 70, -15), alla pari con l'australiana e padrona di casa Kirsten Rudgeley, nel Ford Women's Nsw Open, vinto dall'inglese Mimi Rhodes con 267.

Una prova di spessore nel torneo che il Ladies European Tour ha organizzato in collaborazione con il Wpga Tour Australasia, sul percorso del



Abreu del Cassino esulta dopo un gol. Gli azzurri verso la sfida con la capolista

a ribaltarla, però noi avevamo la partita in pugno. Ora non dobbiamo demoralizzarci, la classifica è molto corta, bisogna continuare a lavorare durante la settimana con grande determinazione e domenica prossima arriva un altro scontro diretto, che proveremo a fare nostro».

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PER L'ATLETA DI ALATRI ALL'ORIZZONTE SI PROSPETTANO ALTRE COMPETIZIONI IN SUDAFRICA

prova offerta all'Australian Women's Classic, sul percorso del Coff's Harbour Golf Club (par 70), nella città da cui il circolo prende il nome in Australia, dove si è classificata nelle retrovie e in quello precedente in Arabia Saudita (torneo più ricco della stagione 2025, Major esclusi), dove era l'unica azzurra in gara, al PifSauti Ladies International che vanta un montepremi complessivo di cinque milioni di dollari, sul percorso del Riyadh Golf Club.

Intanto dopo la fase australiana, il Let si trasferirà in Sudafrica per due eventi, il Joburg Ladies Open (3-6 aprile) e l'Investec SA Women's Open (10-13 aprile), dove sarà ai nastri di partenza anche la fuoriclasse Fanali, allenata dal tecnico Gianluca Pietrobono.

An. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'anniversario dei 40 anni
Don Mazzi: Exodus
rischia lo sfratto
di **Elisabetta Andreis**
a pagina 24



Abbonamenti a 1,2 milioni
Conti Rcs, in crescita
gli utili e i margini
di **Paola Pica**
a pagina 31



Mattarella: «Sono inaccettabili, ma la Ue ha la forza per contrastarli». Stati Uniti, verso il rinvio per farmaci, auto e microchip

Dazi: no del Colle, frenata di Trump

Colloqui a Riad sull'Ucraina: si tratta su confini ed energia, intesa vicina sulle Terre rare. Nuovi raid russi

PROTEGGERE LA LIBERTÀ

di **Goffredo Buccini**

Nei suoi anni da docente alla Georgetown University, Madeleine

Albright pose agli studenti una domanda dall'apparenza distopica: può un movimento fascista affermarsi negli Stati Uniti? Un ragazzo le rispose di getto: «Sì, perché siamo troppo sicuri che non può». L'eccesso di fiducia nella resilienza delle istituzioni democratiche rischia di farcene trascurare i segni di erosione. «Anziché mobilitarci, andremo avanti felici, certi che le cose volgeranno al meglio, e una mattina ci sveglieremo in un Paese parafascista», annotò l'ex segretaria di Stato di Bill Clinton.

Sgombriamo subito il campo dagli equivoci. Albright non si riferiva a una riesumazione del fascismo storico. E nemmeno a una marcia su Washington di camicie brune: benché pochi anni dopo qualcosa di non troppo dissimile sarebbe stata tentata contro Capitol Hill. Essendo dovuta fuggire due volte dalla natia Cecoslovacchia, prima dal terrore nazista e poi da quello staliniano, aveva del resto una visione sistemica del totalitarismo, rosso o nero che fosse. Sicché non c'è posto per le piccole beghe di fazione. Sarebbe inoltre puerile tentare di apporre l'etichetta del dittatore all'attuale profetismo presidente degli Stati Uniti o intonare il *de profundis* per una democrazia come quella americana.

continua a pagina 28

Altolà del Quirinale ai dazi americani. «L'Europa ha la forza per contrastarli», dice il presidente Sergio Mattarella. Che avverte: «Sono inaccettabili. Per la pace nel mondo occorre avere mercati aperti». Intanto Washington potrebbe rinviare i dazi su auto, farmaci e microchip. Conflitto in Ucraina, nuovi raid russi. Continuano i colloqui a Riad. da pagina 2 a pagina 9

L'EX GENERALE SAVOSTYANOV
«Putin, la tregua?
La accetterà solo se otterrà tutto»

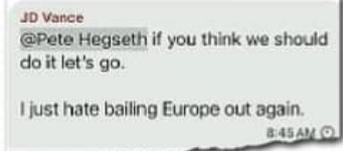
di **Marco Imarisio** a pagina 6



GIANNELLI

INSERITO PER SBAGLIO UN GIORNALISTA
Piani d'attacco agli Houthi
Che gaffe nella chat Usa

di **Viviana Mazza**



Vance scrive al segretario alla Difesa Pete Hegseth: «Se pensi che dovremo farlo, andiamo. Odio salvare di nuovo l'Europa». Ma per sbaglio, nella chat per pianificare i raid Usa contro gli Houthi c'è il giornalista dell'Atlantic. a pagina 8

Parigi In aula l'attore denunciato da due donne. Fanny Ardant testimone



L'attore Gérard Depardieu, 76 anni, ieri pomeriggio all'arrivo in tribunale a Parigi con il suo avvocato Jérémie Assous (Thibault Camus/Agf)

Violenze, accuse e proteste

Il processo a Depardieu

di **Stefano Montefiori**

Ad accogliere Gérard Depardieu, fuori dal tribunale di Parigi, una manifestazione di femministe che gridavano «Ne toccate una? Reagiamo tutte». Dentro all'aula, invece, il sorriso dell'attrice Fanny Ardant, che lo difende. Via al processo per stupro. a pagina 21

POLEMICHE
È proprio vero: non tutti conoscono la Storia

di **Ernesto Galli della Loggia**

Cioè che nella nostra vita pubblica rende così difficile — e alla fine del tutto inutile — qualsiasi discussione, è che il più delle volte si è costretti a dimostrare innanzi tutto di non essere un idiota. Cioè di non aver mai sostenuto l'idiocia che invece il tuo interlocutore ti accusa di aver sostenuto per avere più facilmente ragione e metterci a tacere. In Italia è rarissimo che si possa discutere nell'interlocutore: meglio denigrare l'interlocutore. Parlo per esperienza personale.

continua a pagina 28

Il medico Alfieri e la sua équipe

«Ci disse: è brutto. Così abbiamo salvato il Papa»

di **Fiorenza Sarzanini**

La notte del 28 febbraio, il momento più complicato. Il Papa si aggrava, ha fame d'aria e chiede aiuto. «È brutto» sussurrò, attorno a lui piangevano — racconta il professor Sergio Alfieri, coordinatore dell'equipe del Gemelli che lo ha curato —. Ma così lo abbiamo salvato».

alle pagine 10 e 11 Vecchi

IL POTERE D'ACQUISTO, LA CLASSIFICA

La caduta dei salari reali

L'Italia è ultima nel G20

di **Enrico Marro**

I salari reali in Italia sono inferiori di 8,7 punti rispetto a quelli del 2008. Si tratta del risultato peggiore dei Paesi del G20. Nel 2024 c'è stato un aumento del 2,3%, in ogni caso un risultato insufficiente per recuperare la perdita rispetto all'inflazione.

a pagina 30

LELLA COSTA
racconta
Se non posso ballare non è la mia rivoluzione
Prefazione di **Serenella Danzini**
in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**
Vogliamo solo cuoricini
La serie televisiva «di cui tutti parlano» (laddove «tutti», che ai tempi di Sandokan o della Piovra voleva dire tutti, adesso significa una bolla un po' più grossa delle altre), la serie del momento che bisogna avere visto, o almeno dire di aver visto, si intitola *Adolescenza*. Avendola vista per davvero, ammetto che ha il merito di affrontare il tema più rimosso della nostra epoca: la frustrazione di non piacere agli altri. Il bisogno di riconoscimento fa parte della condizione umana dai tempi di Caino e Abele, ma i social lo hanno alimentato, creando dipendenza. Un'ottima ragione per mangiarli con cura, in particolare negli anni dell'adolescenza, quando la cortecchia prefrontale non è ancora completamente sviluppata e il cervello emotivo è nadrone assoluto del campo. In un minore la rabbia esplose senza filtri, anche se per fortuna non sempre con le conseguenze narrate nella serie, dove l'imberbe protagonista accolta una coetanea che lo ha preso in giro su Instagram e, al termine del colloquio con la psicologa del carcere, sembra ossessionato da un unico aspetto della sua vicenda e della vita in genere: il bisogno di piacere agli altri, anche alla psicologa, e di venire rassicurato sul fatto di non essere brutto o comunque inadeguato. Gli adulti mascherano meglio la frustrazione, ma questo non significa che non ne siano vittime. Chi sono, in fondo, quei persone arrabbiate con un mondo che si rifiuta di riempire di cuoricini?

octopusenergy
L'ENERGIA DI OCTOPUS
MIGLIORA LA VITA!
Il 96% dei nostri clienti ci ha valutato 5 stelle su Trustpilot.
octopusenergy.it

In Cisgiordania
Scontri con i coloni
arrestato il regista
di No other land
Vita a pag. 13



Rischia 5 anni di carcere
Processo per stupro
Depardieu in aula
Ardant: sono con lui
Pierantozzi a pag. 13



Dopo Germania-Italia
Il baby-raccattapalle
che ha beffato Gigio
Eroe per i tedeschi
Angeloni nello Sport



Mattarella scuote l'Europa

► «Si aggiorni, servono decisioni veloci. Dazi inaccettabili ma possono essere contrastati»
Trump: «Valuto di abbassare le tariffe ad alcuni Paesi». Bloomberg: frenata su auto, farmaci e chip

ROMA Per Mattarella i dazi minacciati da Trump sono «inaccettabili» e l'Ue può reagire, ma le risposte siano «veloci e tempestive». Bassi, Bulleri, Gnita, Paura e Rossua da pag. 2 a pag. 5

L'editoriale
BRUXELLES
E I MERCATI
ALTERNATIVI
AGLI USA

Angelo DeMattia

Sarebbe necessario che, oltre alle iniziative allargate di cui sarà un esempio la nuova riunione dei "volenterosi" che, per impulso di Macron, si terrà giovedì a Parigi, l'Unione riflettesse sulle strategie e non solo su singole misure, pur fondamentali, quale quella per la difesa. Si è chiamati a decidere non solo sul "che fare" per il tema cruciale della guerra in Ucraina, ma anche sulla questione-dazi e, prima ancora, sul prospetto di ridimensionamento del ruolo degli Usa nella Nato.

Il problema dei dazi americani che comporteranno una riduzione del Pil dell'Eurozona dello 0,3 per cento, mentre l'impatto degli eventuali contro-dazi sarebbe dello 0,5 per cento secondo recenti stime, è da inquadrare nella complessiva revisione, che la nuova amministrazione Usa persegue, dei rapporti con l'Europa, a sua volta parte del nuovo indirizzo che segna la fine del multilateralismo e l'affermazione del protezionismo che sembra riesumare la isolazionista dottrina Monroe "l'America agli Americani".

Continua a pag. 25

Missili su Sumy: almeno 94 feriti. In Arabia 12 ore di negoziati



Mosca tratta la tregua a Riad
E intanto bombarda l'ospedale

Una donna ucraina ferita durante gli attacchi dei russi a Sumy Evangelisti e Ventura a pag. 6

Piani militari svelati

Vance&C in chat
tra segreti di Stato
e insulti all'Unione

NEW YORK Il direttore di The Atlantic, Goldberg, è stato incluso per errore in una chat con alti vertici dell'amministrazione Trump. Nei messaggi, i piani di guerra in Yemen e l'insofferenza verso gli europei.

Mulvonia a pag. 7

Le idee

COSA CI DICE
LA VICENDA
DELLA MAESTRA
SU ONLYFANS

Luca Ricolfi

«Ho pensato che il mio corpo sia un bel vedere, visti i sacrifici sportivi che faccio ogni giorno, e che vederlo non dovrebbe essere gratuito».

Così si è difesa Elena, maestra di un asilo cattolico in provincia di Treviso, beccata a vendere immagini osé di sé stessa sulla piattaforma OF (OnlyFans), ed ora sospesa dall'insegnamento. Per chi non lo sapesse OnlyFans è una piattaforma, nata (...)

Continua a pag. 25

La morte di Kalfus

«Quel chirurgo rovinò anche me»

► Simonetta uccisa dalla sepsi dopo la liposuzione
Un'altra donna: fu condannato, ma opera ancora

Valeria Di Corrado

«Sono molto arrabbiata e delusa perché la legge italiana non è riuscita a evitare questa morte». Pamela Maggi è una «sopravvissuta». Anche lei come Simonetta Kalfus, la 62enne deceduta dopo un intervento di liposuzione, è finita sotto i ferri del dottore Carlo Bravi. «Sono stata vittima dello stesso uomo che quasi mi ha tolto la vita. Perché operava ancora?».

A pag. 14

Al Gemelli

Sgarbi ricoverato
rifiuta di nutrirsi
«È in depressione»

ROMA «Sto qui, triste e abbattuto», dice agli amici. Vittorio Sgarbi è ricoverato al Gemelli. E oltre alle ricadute dello stato depressivo, c'è adesso anche il rifiuto di alimentarsi.

Ajello a pag. 9

Ritorno a Santa Marta



Curia avanti da sola
La convalescenza
«protetta» del Papa

CITTÀ DEL VATICANO Tutti sanno, in Vaticano, che Papa Francesco ha bisogno di riposo assoluto ed evitano di disturbarlo. L'attività curiale del resto cammina come sempre. **Giuseppini e Agliardi** curi alla pag. 10 e 11

Sugar Fornaciari
ZUCCHERO
Overdose D'Amore
23 E 24 GIUGNO 2025 ROMA
Circo Massimo

Il Segno di LUCA

GEMELLI
NUOVE VISIONI



Il sestile tra Mercurio, il tuo pianeta, e Plutone, ti conferisce un potere speciale, grazie al quale puoi andare oltre le soluzioni più scontate, individuando di volta in volta una strada per arrivare al tuo obiettivo con agilità. Godi di una configurazione che ha effetti positivi per quanto riguarda il lavoro, settore nel quale stai ultimando un ciclo, preparandoti già a una nuova tappa. Gli amici ti indicano la direzione propizia.
MANTRA DEL GIORNO
Il senso delle cose è arbitrario.

IL MESSAGGERO RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25



Editoriale

Il viaggio mariano del Papa al Gemelli
**SEMPRE ACCANTO
A FRANCESCO**

MIMMO MUOLO

Un filo mariano lega con premurosa discrezione, ma anche con effettiva presenza, i 38 giorni di degenza del Papa al Policlinico Gemelli. Un filo che si è palesato, infine, in tutta la sua forza, proprio nella domenica in cui Francesco ha potuto finalmente tornare a casa. Il Pontefice che non vedevamo di persona da oltre un mese (con la sola eccezione della foto distribuita domenica 16 marzo) è tornato in pubblico al momento dell'Angelus, preghiera mariana che tradizionalmente recita affacciandosi alla finestra del Palazzo Apostolico. Ma soprattutto, subito dopo aver lasciato l'ospedale, si è recato a Santa Maria Maggiore, per offrire alla Madonna un omaggio floreale che dice molto di più dei semplici fiori. La Basilica Liberiana è, lo sappiamo bene, luogo bergogliano per eccellenza nella città di Roma. Il Papa ci è andato più di cento volte, ormai, inaugurando questo speciale "rosario" di visite all'indomani della sua elezione e implementandolo continuamente prima e dopo i suoi viaggi apostolici in tutto il mondo, e poi l'8 dicembre e in altre occasioni. L'è c'è l'Picon della *Salus Populi Romani*, cara al suo cuore quanto la Vergine di Lujan, faro mariano di tutti gli argentini. E là ha già disposto di voler riposare quando il Signore lo chiamerà a sé. C'è dunque in quella sua scelta a sorpresa - che dice anche della sua ferma volontà di non cambiare stile pure in questo frangente di grande fragilità della sua esistenza - una concentrazione di significati e di simboli, che affascina.

continua a pagina 14

Editoriale

Lo smarrimento dell'opposizione Usa
**DEMOCRATICI
SENZA VOCE**

ELENA MOLINARI

Di fronte al rifiuto di Donald Trump di ottemperare agli ordini dei giudici, alla sua guerra delle tariffe che sta trascinando gli Stati Uniti in una recessione, alla deportazione di residenti permanenti, alla detenzione di coniugi di cittadini americani senza alcun precedente penale, alla chiusura del ministero all'Istruzione, al licenziamento di decine di migliaia di dipendenti federali, una domanda sorge spontanea: dov'è l'opposizione? Che cosa stanno facendo i democratici per fermare la presa di potere del presidente americano e della sua Amministrazione? Sono gli stessi democratici a fornire le risposte. Se interrogati, elucidano che stanno «definendo un messaggio» ed elaborando una nuova strategia per diffonderlo. Poi informano che i vertici del partito si sono riuniti a metà marzo per tre giorni a Leesburg, in Virginia, a un'ora da Washington, per preparare nuove iniziative legislative e modi di «ritrovare una connessione» con gli elettori. Infine, invitano alla pazienza, perché occorre osservare l'avversario per poterlo combattere, e, in ogni caso, la vera «resistenza» si è spostata nei tribunali, che sono il posto migliore per fermare «questo attacco frontale alla Costituzione».

I parlamentari di sinistra più coraggiosi illustrano questi passi nel corso di incontri con la cittadinanza (nei centri comunitari delle città americane) che puntualmente degenerano in urla di esasperazione quando, alle parole «ritirata strategica» o «nuovi approcci alla comunicazione», gli elettori rispondono chiedendo «spina dorsale» e «azione».

continua a pagina 14

IL FATTO Al tavolo di Riad con gli americani rispunta l'intesa sul grano. Trump: presto la firma sulle terre rare

Missili e parole

Iniziati i colloqui a tre Russia-Usa-Ucraina, ma Mosca intensifica i raid tra Kherson e Kharkiv. Nuovo progetto della Cei per accogliere in famiglia i bimbi "restituiti" a Kiev

MATTARELLA

**Dazi, «l'Ue può reagire
ma deve aggiornarsi»**

A poche ore dal suo ultimo intervento sul tema, Sergio Mattarella torna a parlare di dazi, che definisce «inaccettabili». L'Unione europea, ha detto ieri, «ha la forza per reagire, ma deve aggiornarsi».

Picariello
a pagina 6

Colloqui fiume di oltre 12 ore, a porte chiuse, con gli americani impegnati su due tavoli paralleli con gli emissari di Kiev e Mosca, ma senza apparenti svolte salvo l'annuncio di un comunicato Usa-Russia, atteso per oggi. Il percorso verso una tregua in Ucraina, al termine del nuovo round di colloqui a Riad, si conferma accidentato, mentre sul campo continuano senza sosta i raid di Mosca, concentrati tra Kherson e Kharkiv. In Italia riparte il progetto Cei di accoglienza in famiglia per i bambini restituiti all'Ucraina.

Gambassi, Geronico e Savo (Inviato a Odessa) a pag. 4 e 5



LA CONVALESCENZA

**«Cure e riposo»
per Francesco
al primo giorno
di rientro a casa**

Non è facile, ma non c'è alternativa. Per Francesco, il rientro a Casa Santa Marta è segnato da «cure e riposo». È l'inizio, questo, di una nuova fase del pontificato, in cui la Chiesa potrà vivere ancora più da vicino l'esperienza della malattia, «scuola di pazienza e di fiducia», come dice il vescovo di Brescia, Pierantonio Tremolada.

Primopiano a pagina 2 e 3

IL REPORTAGE Le violenze dilagano in Somalia

Donne a Mogadiscio: «Vivere da sfollate»

NAMA SAID SALAH
Bilan Media, Mogadiscio

«Ero uscita a raccogliere legna per cucinare per i miei figli quando mi hanno stuprato». Aminna Awies ha 28 anni, è madre di nove figli. Aminna Awies è una delle tante vittime della violenza di genere che colpisce donne e ragazze nelle comunità sfollate all'interno del Paese. Anche se le ferite fisiche di Aminna si sono rimarginate, le cicatrici psicologiche restano. Lei e la sua famiglia vivono in un rifugio precario fatto di tessuti cuciti insieme alla periferia del distretto di Garasbaaley, fuori Mogadiscio.

La seconda uscita di «Donne senza frontiere» a pagina 6

DIRITTI Domani nuovo giudizio della Consulta. E i pazienti chiedono ascolto

Il fine vita torna alla Corte «Lo Stato non ci svaluti»

DANILO POGGIO

«Chiedo allo Stato di aiutarmi a vivere al meglio. Non di aiutarmi a morire o di lasciarmi da solo a decidere davanti al buio del dolore e della disperazione». La Consulta domani torna a pronunciarsi sul tema del fine vita, analizzando i criteri già stabiliti nelle sentenze in materia di suicidio assistito. E Dario Mongiano è una delle quattro persone affette da patologie e disabilità gravi che hanno richiesto di essere ammesse a giudizio, in quanto portatrici a pieno titolo di un

interesse sostanziale. Nel 2019 la Corte aveva stabilito che l'assistenza al suicidio non è perseguibile penalmente soltanto nel caso in cui siano soddisfatte quattro condizioni precise: la presenza di una patologia irreversibile, la capacità di intendere e volere del paziente, l'esperienza di una sofferenza intollerabile e la necessità che il paziente dipenda da trattamenti di sostegno vitale. E proprio quest'ultimo criterio è ora al centro della discussione.

Guarrieri e un'analisi di Esposito e Lottia a pag. 7

RAPPORTO ILO

**Salari in ripresa nel 2024
ma ancora sotto dell'8,7%**

Arena e Miolo a pagina 13

RICERCA IPSOS-CATTOLICA

**Democrazia e ambiente
le priorità degli italiani**

Campati e Lambruschi a pagina 9

NON PROFIT

**Fisco del Terzo settore:
ecco cosa cambierà**

Clementi nell'allegato

Quando viene la felicità

Adrien Candliard

Intimità divina

L'ultimo libro dell'Antico Testamento, il piccolo libro del profeta Malachia, si chiude su una polemica. Per bocca di questo profeta, peraltro poco conosciuto, Dio si lamenta che il culto viene trascurato e giudicato inutile: evidentemente, non è da oggi che la gente non ha più tempo, o voglia, di andare in chiesa! «A cosa serve andare al Tempio?», si dice facendo spallucciare. Al che, Dio risponde dicendo: «Provate, e vedrete». E promette un'abbondanza tale che «felici vi diranno tutte le genti, perché sarete una terra di

delizie, dice il Signore degli eserciti» (Mt 3,12). Sarebbe un errore vedere in questo una contrattazione - culto in cambio di ricompensa divina. In primo luogo, perché tutti i nostri culti nulla aggiungono alla gioia perfetta di Dio: noi non possiamo dargli nulla che lui già non abbia. Se ci invita al culto, non è per lui, ma proprio per noi. E poi, perché la nostra ricompensa, quella che ci farà apparire felici agli occhi del mondo intero, non è altro che l'intimità con Dio, la vita vissuta nella compagnia di Dio. Infelici coloro che, in questa vita, si annoiano nella prossimità di Dio: rischiano di languire per tutta l'eternità!

© espressioni spirituali

Agorà

LITTERATURA

**Flannery O'Connor
e le sue lettere a Dio
per diventare scrittrice**

Onofri a pagina 18

TEOLOGIA

**Questione femminile
Eva e quel "tu"
che dialoga con Adamo**

Valerio a pagina 19

SPORT

**Fenomeno Rugby
Per la Nazionale
una passione da record**

Messori a pagina 21

In edicola con Avvenire a 4 euro

MUSEI IN MOVIMENTO
Baldriga / Cuinella / Montanari / Tamburini / Zanchi

LUOGHI INFINITI

Sull'adozione di Luca
i giudici hanno sbagliato

ANNA OLIVIERO FERRARIS



Il mondo del bambino è un intreccio di abitudini, emozioni e percezioni sensoriali. Essere strappato improvvisamente dall'ambiente a lui familiare può rappresentare un trauma significativo. - PAGINA 17

Tudor alza subito la voce
"Questa non è la Juve"

NICOLA BALICE



Il primo giorno di Tudor da allenatore della Juve è volato via con una voglia matta di cominciare e lasciare il segno. La staffetta con Thiago Motta si è consumata senza incroci nei corridoi della Continassa. - PAGINE 28 E 29

LA STAMPA

MARTEDÌ 25 MARZO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.83 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

IL DOSSIER

Il disastro dei salari
meno 8% in 15 anni
Italia maglia nera
tra i Paesi del G20

PAOLO BARONI



Negli ultimi 17 anni i salari reali dei lavoratori italiani anziché tenere il passo dell'inflazione o crescere, come avvenuto in diversi paesi, hanno perso drammaticamente quota: -8,7 punti stima l'Ilo collocando l'Italia all'ultimo posto tra le nazioni del G20. D'AVITIA, TURI - PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

Quei numeri più forti
della propaganda

ELSA FORNERO

Pare che il sottosegretario Fazzolari abbia chiesto ai Ministri di rafforzare le comunicazioni alla cittadinanza sulla realizzazione del programma di governo e sui (sottinteso "buoni" se non "ottimi") risultati ottenuti. Il confine tra la "comunicazione" e la "propaganda" è però sottile e scivoloso e la stessa premier l'ha non di rado superato (con sfrontatezza, nel recente episodio sul Manifesto di Ventotene). - PAGINA 23



Gli stipendi bassi
impediscono la crescita

Andrea Gamero

Se l'unione dei risparmi
rilancia la competitività

Antonio Patuelli

PNEUMATICI, IL CASO SOFTWARE, GLI AMERICANI: MERCATO APERTO SOLO SENZA PECHINO

No degli Usa ai cinesi Pirelli, aut aut ai soci

Dazi, frenata di Trump. Mattarella: "Tariffe inaccettabili, l'Ue reagisca"

BRESOLIN, GORIA, MAGRI,
SEMPRINI, SPINI

Liberazione dalle catene commerciali. Questo, in sintesi, il senso del 2 aprile, il "Liberation Day" in cui Trump annuncerà l'applicazione di dazi. CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 7-7

La merce di scambio
tra Donald e Putin

Anna Zafesova

LA GUERRA A GAZA E LA CONFERENZA SULLA LOTTA ALL'ANTISEMITISMO

Il regista premio Oscar
arrestato da Israele

FABIANA MAGRI

A Hollywood il regista palestinese Hamdan Ballaha ha ricevuto la statuetta degli Oscar. A Susya, il suo villaggio in Cisgiordania, pietre e botte dai coloni israeliani. - PAGINA 10

Netanyahu, lo strappo
degli ebrei d'Europa

Luca Monticelli

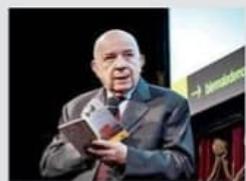
Così Bibi manipola
la memoria della Shoah

Anna Foa

LA BIENNALE DI TORINO

Pace e democrazia
si costruiscono
solo combattendo
per verità e giustizia

GUSTAVO ZAGREBELSKY



La pace che è nei desideri dell'umanità non è l'assenza di guerra, la sottomissione alla legge del più forte o il silenzio dei cimiteri, come quello che troveremo in Gaza totalmente distrutta. - PAGINE 24 E 25



L'ATTORE IN TRIBUNALE A PARIGI ACCUSATO DI STUPRO DA DUE DONNE. FANNY ARDANT: IO IN AULA PER DIFENDERLO

Imputato Depardieu

DANILO CECCARELLI



C'era una volta il #MeToo, viva i processi

ASSIA NEUMANN DAYAN

BUONGIORNO

Per molti versi, internet non è una novità né lo sono i social, il cyberbullismo, le ondate collettive di pestaggio digitale. Chiunque abbia qualche confidenza con l'ampia e straordinaria bibliografia novecentesca dedicata all'uomo quando è parte di una massa, che siano libri di natura medica, come quelli di Sigmund Freud, oppure sociologici o politologici, come quelli di José Ortega y Gasset o di Elias Canetti o di George Mosse, non può stupirsi delle spietate cacce all'uomo lungo i sentieri del web. Molti di noi, quando sono davanti a un computer e sotto le dita dispongono di una tastiera, si muovono come nelle manifestazioni di massa, per strada, nelle piazze, quando la somma eccita il nostro io, lo pone irrimediabilmente dalla parte giusta del mondo, il vero ha spazzato via il falso per il

A fuoco la Bastiglia

MATTIA FELTRI

semplice motivo che il vero di ognuno coincide col vero di chi ha a fianco: è un vero moltiplicato per cento, per mille, è una verità di forza incontestabile che ha l'odore del sangue. La massa tira una fuori una violenza sconosciuta, tira fuori il peggio e cancella la responsabilità. Mi domando che cosa avrebbero potuto scrivere i geni succitati se avessero potuto approfondire gli studi su quel campione sbalorditivo e sterminato che è la rete. Ma i ragazzi che si squadernano lì dentro, cercando una solidarietà e un palcoscenico, vorrei incitarli a fuggire, perché trovano più facilmente l'ordalia e talvolta la morte. Alla massa nuda, scrisse Canetti, tutto appare come la Bastiglia e tutto va cancellato col fuoco. Qui, oggi, non c'è nemmeno l'incendio di maneggiare il fuoco e il rischio di scottarsi le dita.

Vuoi vendere la tua casa
in COSTA AZZURRA
senza spostarti in totale sicurezza?

Chiama il 0033 622 85 21 91
L'agenzia specialista della vendita con gli italiani

TI SEGUIAMO PERSONALMENTE FINO ALLA CONCLUSIONE DEL ROGITO
anna.carrevipimmo@gmail.com
info@carrevipimmo.com - carrevipimmo.com/en/



Martedì 25 marzo 2025 - Anno 17 - n° 83
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17 con il libro "Fratelli di chat"
 Spedizione abb. postale DL 352/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2003

12 ORE TRA USA E RUSSI
 Sulle armi la fuga di Canada e Ue dal comando Usa



CARIDI A PAG. 8 - 9

PADRE ALEX ZANOTELLI
 "Un'altra piazza contro il riarmo, anche per Gaza"

CORLAZZOLI A PAG. 9

SALARI: -8,7% IN 17 ANNI
 Lavoratori pagano gli errori di Leo&C. su Irlpef e riforme

ROTUNNO A PAG. 6

MELONI CONTRO SPIONI
 Equalize, si indaga pure sui rapporti con la 'ndrangheta

MILOSA A PAG. 5

» STORIA DI UN'ADOZIONE
 Io, mamma single e l'alieno da Kharkiv

Francesca Fornario

Ricordo quando hai imparato a fare i capricci. Pensavo che il primo passo per crescere fosse smettere di farli. Scema io. I capricci li fai solo se qualcuno ti guarda.
 Non piangevi nemmeno se cadevi ai giardinetti e usciva il sangue. Non sapevi cosa fosse la bua. "Ti fa male?". Ti stupivi perché io reagivo come se il sangue uscisse a me. Ti sei rotto un braccio a sette anni.
 A PAG. 16



NO OTHER LAND Il regista Hamdan Ballal pestato dai coloni Israele: l'Oscar palestinese prima linciato, poi arrestato

Il co-regista Yuval Abraham ha riferito che ha ferite alla testa e allo stomaco. Secondo una ricostruzione palestinese i coloni hanno assaltato il villaggio di Susya lanciando pietre



PROVENZANI A PAG. 12

CALDERONE LE BUGIE SUI TURBO-ESAMI E IL 110&LODE CON 96 DI MEDIA

"Studente lavoratrice" (alla Link della laurea)



STRANI ESAMI E VOTI
 LA MINISTRA SCORDA IL RUOLO DI DOCENTE NELLO STESSO ATENEO DOVE ERA ISCRITTA SIA ALLA TRIENNALE SIA ALLA BIENNALE

GIARELLI, MACKINSON E PROIETTI A PAG. 2 - 3

IL CAPO-DELEGAZIONE FORZISTA IN UE
 Euro-scandalo 56: Martusciello è nel gual per due lettere. Ecco il tariffario Huawei per i politici

IURILLO E ROSINI A PAG. 14

- LE NOSTRE FIRME**
- Caselli a pag. 11
 - Orsini a pag. 11
 - Scanzi a pag. 11
 - Garavini a pag. 17
 - Montanari a pag. 3
 - Corrias a pag. 13

AMICA Chips
 IL DIVINO QUOTIDIANO.

IL REGISTA DAVIDE ENIA
 "I conti col nostro rapporto nevrotico con Cosa Nostra"

PIPITONE A PAG. 18

La catteriveria
 Nicola Zingaretti: "Linea unica sul riarmo? Nel centro sinistra si può". E nel Pd?
 LA PALESTRA/LUDOVICO CARTA

Sindrome cinese

» Marco Travaglio

Sembra ieri che Nato e Ue dichiaravano guerra alla Cina. Hacker e troll cinesi, come i russi, truccavano tutte le elezioni occidentali ("Elezioni, l'onda fake da Cina e Russia", *Corriere*). E fabbricavano persino "fake news" contro Kate Middleton ("Giornale"). E poi sti cinesi, oltre a essere tutti uguali e a non morire mai, stanno silenziosamente defraudando l'Italia delle sue tecnologie e delle sue aziende ("Rep"). E che dire delle "bodycam destinate ai poliziotti" comprate "sotto il governo Conte" e del "filo con la Cina che allarma gli 007" (*Corriere*)? E di Pechino che "ci spia attraverso l'ambasciata e la rete diplomatica" (*Libero*), ma pure con le "telecamere di sicurezza cinesi" (*Corriere*)? E "i parlamentari italiani spiati dalla Cina e le interferenze che ancora non vediamo" (*Foglio*)? E le "ombre cinesi sul black-out dei cellulari in America" e "la mano di Pechino dietro le nuove droghe" (*Libero*)? E "gli occhi russo-cinesi sulle Svalbard", le decisive isole nel Mar Glaciale Artico con ben 2.940 abitanti (*Foglio*)? Senza contare che la Cina controlla e ci pilota con Tik Tok, che va bandito da tutto l'orbe democratico. Il 29.6.22 Stoltenberg tuonò: "La Cina minaccia interessi, sicurezza e valori della Nato" e tutta Europa fece sì. Nel febbraio '23 Biden denunciò un attentato alla sicurezza nazionale: un pallone aerostatico cinese giunto in Montana dal Pacifico. Pechino disse che era una sonda meteo dirottata dal vento. Ma gli Usa: "È attrezzata per attività di spionaggio". Blinken annullò la visita a Pechino e fece abbattere quel pallone a elio da 12 dollari con un missile aria-aria da 400 mila dollari lanciato da un caccia F-22. Il mondo trattene il fiato, poi il Pentagono dovette ammettere che era una sonda meteo e non aveva spiato una mazzetta.

Nel luglio '24 la Nato ribadì che la Cina è il nostro "rivale strategico". E l'Ue sempre a rimorchio. Su *Rep* Merlo stilò il "lungo l'elenco di italiani illustri sedotti dalla Cina, a cominciare da Grillo, Conte, D'Alema". Infatti Conte, noto trumpiano filo-russo/cinese, aveva firmato la Via della Seta per non farci fregare anche quel mercato dai presunti amici. Poi la Meloni la stracciò d'intesa con quel gran genio della Belloni e si meritò il baccetto di Biden sul capino. Ma non bastava: "Bisogna liberare l'Africa dal controllo russo-cinese", annunciò marziale Urso, pregustando nuovi posti al sole. Ora, controdire. "Ursula rilancia: 'Pronti a espandere l'intesa con Pechino'" (*Rep*). "I dazi di Trump aprono a Pechino le porte dell'Ue" (*Stampa*). "La tentazione dell'Europa di tornare a chiedere aiuto alla Cina" (*Foglio*). Gentile Xi Jinping, ha per caso conservato una fotocopia della Via della Seta? No, perché questi pagliacci cambiano più amici e nemici che calzini e mutande.

**COME RISPONDERE A TRUMP & CO**

L'autocensura non ci salverà dalle nuove tirannie

NADIA URBINATI

Stiamo assistendo in diretta a un mutamento di regime. E, come in passato, non sarà segnato solo da fatti eclatanti. Che sono comune già troppo numerosi e gravissimi, perpetrati contro non-cittadini: espulsioni, detenzioni, interrogatori senza uno straccio di prova, per un certificato stinto, un precedente viaggio in un paese non occidentale, la provenienza da un paese occidentale non proprio amico. Il Guardian è tra i quotidiani più informati. Racconta storie raccapriccianti di abusi alla frontiera, non solo quella col Messico, ma anche quelle aeroportuali con i paesi europei e il Canada. Ha fatto il giro del mondo il caso dello scienziato francese a cui è stato negato l'ingresso negli Stati Uniti perché gli agenti dell'immigrazione «hanno perquisito il suo telefono e trovato messaggi in cui aveva espresso critiche nei confronti del governo Trump».

a pagina 2

INTERVISTA ALLA CANONISTA BONI

«L'efficienzismo non è un obbligo per il pontefice»

FRANCESCO PELOSO

Papa Francesco è stato dimesso dal Gemelli domenica scorsa, tuttavia le sue condizioni di salute rimangono estremamente precarie. E se è vero che Bergoglio non ha mai preso in considerazione l'ipotesi della rinuncia, restano comunque aperti una serie di problemi legati al governo della chiesa. Geraldina Boni, docente di diritto canonico e di diritto ecclesiastico all'università di Bologna, fa il punto sugli aspetti canonici e giuridici determinati dalla prolungata convalescenza del papa. «La chiesa deve essere continuamente governata dal romano pontefice. Il collegio cardinalizio non può esercitare alcuna potestà di giurisdizione se non per gli affari di ordinaria amministrazione e per quelli che non possono essere rinviati».

a pagina 11

GROENLANDIA, "GITA" DELLA MOGLIE DEL VICEPRESIDENTE VANCE. LA DANIMARCA: «ATTO AGGRESSIVO»

Putin attacca Kiev, Trump la depreda. La pace «creativa» dei due presidenti

A Riad Usa e Russia trattano sui commerci nel mar Nero, ma intanto i russi lanciano missili sui civili a Sumy. Oltre settanta i feriti. Il Cremlino non retrocede dalle richieste su territori e divieto di ingresso nella Nato

COCCO, DE BENEDETTI, FERRARESI, LERNER, NICOLOSI e ROMA con un commento di EMANUELE FELICE da pagina 2 a 5



A Riad vanno avanti le trattative per un accordo per la fine della guerra in Ucraina tra le delegazioni russa e americana. Ieri la Russia ha di nuovo bombardato l'Ucraina

FOTO ANSA

I colloqui fra le delegazioni di Stati Uniti e Russia sono proseguiti ieri a Riad «in modo creativo», come ha detto Grigory Kasarin, il capo dei negoziatori del Cremlino, senza specificare in cosa consista esattamente la creatività. Forse era un greve eufemismo per dire che anche ieri, mentre i diplomatici lavoravano a ipotesi di pace, i missili russi hanno colpito obiettivi civili nella città ucraina di Sumy, ferendo almeno 72 persone, fra cui alcuni bambini, secondo le dichiarazioni di Kiev. Mosca dice di aver sospeso gli attacchi alle infrastrutture, ma dichiara di volere una tregua e intanto continuare con i bombardamenti è effettivamente il modo di procedere preferito da Putin.

**L'INTELLIGENCE USA LO SPYWARE SU TARGET LEGATI ALL'IMMIGRAZIONE. OGGI MANTOVANO AL COPASIR**

Migranti, così i servizi usano Paragon

RIERA e VERGINE a pagina 8

Uno spyware dell'azienda israeliana Paragon è stato inoculato nei cellulari di alcuni esponenti dell'ong Meditteranea, tra cui Luca Casarini

FOTO ANSA

**FATTI**

Ventotene, il Colle «corregge» Meloni. I padri dell'Ue «statisti coraggiosi»

DANIELA PREZIOSI a pagina 6

ANALISI

Le rivoluzioni non fanno per la Juve «Qui non c'è il tempo di sbagliare»

GIORGIO BURREDDU a pagina 13

IDEE

Guardare il mondo così com'è. La fotografia secondo Winship

LUCA FIORE a pagina 14



SINDROME ISTERICA DA VILIPENDIO DI VENTOTENE

IL VIDEO CHE SVERGOGNA PRODI

Il filmato trasmesso da Rete 4 mostra l'ex premier prendere per i capelli la reporter mentre l'apostrofa con disprezzo per una domanda scomoda. Se un politico di destra avesse fatto un gesto così, avremmo i giornalisti sulle barricate. Invece molti applaudono Mortadella. Ecco gli studiosi (di sinistra) che hanno bocciato il Manifesto di Spinelli. Compreso Spinelli

ORA CHE LO VUOLE BERLINO, GENTILONI TIFA PER IL DEBITO

di MAURIZIO BELPIETRO

■ Ve lo ricordate Paolo Gentiloni in versione fustigatore delle brutte abitudini italiane, cioè commissario europeo per gli Affari economici e monetari? Ispirato dai falchi di Bruxelles, tra i quali Valdis Dombrovskis, meno di un anno fa minacciava un'estate calda per i conti pubblici, presentando le nuove regole di bilancio, con il preannunciato giro di vite di una moratoria della spesa. Beh, adesso che non fa parte (...)

segue a pagina 3



di CARLO CAMBI e MATTEO LORENZI

■ Il video trasmesso ieri sera da Quarta Repubblica (Rete 4) sbugiarda Romano Prodi. Nel filmato si vede il padre dell'Ulivo che perde la testa per una domanda sgradita sul manifesto di Ventotene e afferra, tirandola, una ciocca di capelli dell'inviata Lavinia Orefici. Altro che mano sulla spalla, come sostenuto dal Professore, si è trattato di un gesto vile e umiliante. In serata però l'ex premier (difeso addirittura dalla Rizzoli) ci scherza pure sopra: «Mica l'ho stuprata». Nemmeno una parola dall'Ordine dei giornalisti e dalle femministe. A parti inverse un politico di destra sarebbe stato crocifisso a colpi di manifestazioni. Basti pensare al trattamento riservato negli anni a Silvio Berlusconi.

alle pagine 8 e 9
MADDALENA LOY
a pagina 8

BISIO IN PIAZZA



Fede europea con viaggio vitto e alloggio pagati

CAMILLETTI e TONQUÉDEC
a pagina 11

Trump spiazzato ancora tutti

Dazi più leggeri e «mirati»

Incertezza in vista del 2 aprile. Punito chi fa affari col Venezuela

di TOBIA DE STEFANO

■ Trump parla di dazi su auto, farmaceutica, chip e alluminio, ma senza indicare date. Le misure potrebbero essere selettive, a danno dei Paesi come Cina e Messico con un maggior deficit commerciale. L'azienda a chi fa affari con il Venezuela. Il commissario Sefcovic vola a Washington e poi sarà a Pechino.

a pagina 4

IL COMMISSARIO AL COMMERCIO VA IN CINA

Ma in odio al tycoon i Popolari spostano l'Unione verso Pechino

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Da oltre due mesi i vertici politici di Bruxelles (chi più apertamente, chi in modo più velato) hanno avviato

una chiara strategia di rottura con gli Stati Uniti. Il racconto è molto semplice. Da quando si è insediato Donald Trump alla Casa Bianca gli Usa non solo non esportano più democrazia, ma sono diventati (...)

segue a pagina 5

Pace in Ucraina, si tratta su centrali e linee di confine

A Riad continuano i colloqui tra russi e americani: intesa lontana

di STEFANO GRAZIOSI



■ Ai colloqui di Riad per la pace in Ucraina si discute di linee di demarcazione territoriale, della sicurezza del Mar Nero e del controllo delle centrali elettriche, che potrebbe spettare agli Stati Uniti. Tuttavia, alla fine del vertice in Arabia Saudita, non verrà firmato alcun documento tra americani e russi.

a pagina 6

INTANTO A BRUXELLES SI BRINDA

Ursula alza il salario ai burocrati per la settima volta in tre anni

di FRANCESCA RONCHIN



■ Mentre i cittadini europei pagano i deliri di Bruxelles, Ursula von der Leyen alza gli stipendi ai suoi burocrati.

Si tratta di un aggiustamento dovuto all'inflazione, che porta i funzionari nei gradi più alti a passare dagli attuali 23.262 euro al mese ai 25.229 euro, escluse le indennità per casa, istruzione e trasferte.

a pagina 7

IL FACTOTUM DELL'IMPREDITORE CHE AVEVA CONTATTI CON ESPONENTI DEL PD

Spioni, arrestato 'ndranghetista uomo di Sbraccia



FORTE Francesco Benozzo, morto a 56 anni

Benozzo, l'intellettuale libero il cui coraggio ha svelato il servilismo dei «colleghi»

di FRANCESCO BORGONOVO

■ L'intellettuale Francesco Benozzo è venuto a mancare a 56 anni nella sua casa sull'Appennino emiliano. Nei suoi scritti ha tessuto l'elogio della diserzione, che praticò durante il Covid, quando fu l'unico accademico contro il green pass.

a pagina 16

di GIACOMO AMADORI

■ A casa sua, secondo gli indagati dell'inchiesta sugli spioni di Equalize, era un via via di politici vicini al Pd. Stiamo parlando del costruttore romano Lorenzo Sbraccia, già indagato per associazione a delinquere finalizzata a presunti accessi abusivi, ma, si scopre adesso, anche per tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso. In questo fascicolo è finito in manette il presunto (...)

segue a pagina 17

CITOETHYL
INTEGRATORE ALIMENTARE

Oltre il metabolismo dell'alcol.

*Bevi responsabilmente
Ricerche Universitarie su www.citozeatecsrl.ch



**SENTENZA CHOC:
IL MIGRANTE ESPULSO
DAL GOVERNO DRAGHI
RIENTRA IN ITALIA**



**IL REGISTA PREMIO OSCAR BALLAL
ARRESTATO DAGLI ISRAELIANI**

Basile a pagina 13



la stanza di
Vittorio Feltri

alle pagine 18-19

Genitori
e bimbi soli

**QUEL GOL PRESO A PORTA VUOTA
METAFORA DI UN PAESE ANCORA DIVISO**

Barberis a pagina 16

Manti a pagina 10



50
il Giornale

il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4371 | Giornale del mattino

MARTEDÌ 25 MARZO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 71 - 1.50 euro*

Editoriale

IL GOVERNO CHE NON PUÒ CADERE

di Augusto Minzolini

Un dato appare chiaro: in Italia, per il momento, è difficile immaginare (si potrebbe anche utilizzare il termine impossibile) una crisi di governo sulla politica estera. Le parole volano nella maggioranza, a volte anche poco cortesi - per usare un eufemismo - ma pure dall'etimologia dei termini usati si evince che nessuno pensa ad una rottura. Matteo Salvini colleziona distinzioni ma poi definisce il rapporto con gli alleati «splendido», «ottimo». Mentre il ministro degli esteri Antonio Tajani usa l'espressione siculo-sciasciana di «quaquaraquà». Il significato è descritto da un conterraneo di Sciascia, il vicepresidente della Camera, il forzista Giorgio Mulè: «senza spina dorsale». Tradotto in politica vuol dire che gli uomini della Lega abbaiano ma non mordono.

Quindi, la stabilità dell'esecutivo è garantita e dovrebbe essere un elemento di forza e rendere felice innanzitutto Giorgia Meloni. E fin qui siamo d'accordo. Solo che ridurre la politica estera ad argomento di polemica, elettorale, identitario in un momento complicato e tragico sul piano internazionale come l'attuale non giova a nessuno. Il problema non sono le telefonate tra il vicepresidente Usa e il vicepresidente del consiglio italiano che sono legittime e magari possono anche aiutare il rapporto tra i due Paesi e non vanno interpretate come un tentativo di «scavalco» o di confusione di ruoli visto che la politica estera del governo, su questo non ci piove, è prerogativa della premier e del ministro degli Esteri. Semmai bisogna considerare il fatto che non avere una posizione compatta sul rapporto da tenere con l'Europa o con gli Stati Uniti, sulle scelte (...)

segue a pagina 6

IL CENTRODESTRA

La «tregua» tra Salvini e Tajani Meloni: giù i toni

Adalberto Signore

È evidente che lo scontro che si sta consumando tra Antonio Tajani e Matteo Salvini non è destinato a incrinare la maggioranza.

a pagina 6

LA SVEGLIA ALL'EUROPA

Dazi, il bazooka di Mattarella

Il Colle: «Tariffe inaccettabili, Bruxelles faccia di tutto per evitarle»
Casa Bianca, la chat segreta: «Non salveremo ancora gli scrocconi europei»

DIETRO LE PAROLE DEL QUIRINALE

Concorrenza, Wto e big tech Ecco dove la Ue può agire

Marcello Zacché alle pagine 2-3

di Massimiliano Scafì

■ L'Europa? Si svegli, «si aggiorni». Si dia una mossa. Certo, i dazi, che sciagura. Sono «pericolosi», ostacolano «la moderna libertà di commercio» tra i Paesi, «alterano il mercato». Le barriere doganali di Donald «danneggiano l'economia e met-

tono a rischio la pace». In una parola, sono «inaccettabili». Ma insomma, basta piangerci addosso, sostiene Sergio Mattarella, piantiamola con le reazioni isteriche e le ritorsioni a caldo.

Basile, Conti, Fabbri, Liconti e Robeco
da pagina 2 a pagina 5

All'Assemblea del Popolo

Pechino, il viaggio di La Russa nel tempio del comunismo

De Feo alle pagine 6-7



MISSIONE Ignazio La Russa e il presidente dell'Assemblea del Popolo, Zhao Leji

LA «TIRATA» DI CAPELLI ALLA CRONISTA

Il fotogramma inedito che smaschera Prodi

di Stefano Zurlo

■ Spacciamo il capello in quattro. Quello, inteso come ciocca, dell'invitata di *Quarta Repubblica* alle prese con un Romano Prodi non proprio algido. «Ma che cavolo mi chiede?», sbuffa l'ex premier a Lavinia Orefici. Poi accade l'impensabile: l'inventore dell'Ulivo muove il braccio verso l'alto, afferra una manciata di capelli e li porta via.

a pagina 8



PIZZICATO Prodi prende per i capelli la cronista

NUOVE ACCUSE

Dietro Equalize l'ombra della 'ndrangheta

di Luca Fazzo

■ Il Ros dei carabinieri ha arrestato il pentito della 'ndrangheta Nunziatino Romeo dell'inchiesta Equalize.

a pagina 15

DENUNCIA DEL SINDACATO

«Ricatto Fiom contro la Uil»

Cesaretti a pagina 11

GIÙ LA MASCHERA

GLI ADULATORI

di Luigi Mascheroni

Dei casi di bassa politica di cui più si parla in queste ore - la risposta irata di Romano Prodi a un giornalista e l'irresistibile desiderio di Fausto Bertinotti di tirare un oggetto contundente contro Giorgia Meloni - la cosa che ci ha colpito maggiormente non sono i protagonisti, due anziani maschi di potere che non sono mai riusciti ad affrancarsi dal vizio atavico del patriarcato. Ma i coprotagonisti: i leccazampe - tutti di una generazione più giovane ma peggiore - che hanno minimizzato, giustificato se non addirittura elogiato i due gesti. Enrico Letta che lancia sorridente l'hashtag #IoStoConRomano. Luca Bottura, uno



che adora le risse da social, per il quale «Prodi ha fatto benissimo». Massimo Giannini - quarant'anni di giornalismo, 39 di cortigianeria - che applaude «la lezione di Prodi ai poveri sicari del giornalismo di regime». Massimo Gramellini e il nonno putativo Vecchioni che ridacchiano per la velata minaccia di Bertinotti...

Signori si diventa. Leccapiedi si nasce. E la ghenga dei lusingatori, ruffiani e lacchè che nobilitano la parte migliore della sinistra peggiore. Gli ultimi a dire la verità, saranno i primi a tradire. Gli ultimi a prendere le distanze, i primi a calunniare. Figure senza alcuna forza se non la propria debolezza e alla fine inoffensive (l'adulazione è un delitto senza vittime: è utile a chi lo commette e piace molto a chi lo subisce), i leccini oggi sono talmente ossessionati da un fascismo inesistente da non accorgersi che è così che muore la libertà. Sotto scroscianti applausi. I loro.



Leditoriale
Alle armi preferiamo la ragione

PAOLO SAVONA*

Caro Direttore, tutti si chiedono cosa succede a questo pazzo mondo. Newton disse che era in grado di spiegare il movimento degli astri, ma non la follia della mente umana. Tuttavia, non possiamo rinunciare a tentare di capirla. La mia tesi è che sono venuti meno i grandi disegni di civiltà che i leader proponevano ai popoli.

Negli ultimi due secoli siamo passati dalle lotte per trasformare i sudditi in cittadini, gli assolutismi regi in democrazie e le colonie in Stati-nazione, sempre sotto la spinta inarrestabile dei popoli. La Russia di Lenin diffuse le idee comuniste di un mondo migliore, di cui Stalin diede una versione paradossale che ebbe però molta presa, mentre oggi non dispensa filosofie, ma invade altrui territori. Gli Stati Uniti di Roosevelt diffusero l'ideale delle quattro libertà (di parola, di religione, dal bisogno e dalla paura), oggi con Trump mira a vivere meglio con ogni mezzo e senza valutare le conseguenze globali. L'Europa di De Gasperi, Adenauer e Schuman, culla della più moderna civiltà sconfessata da due drammatiche guerre mondiali, non trova la sua strada per unificarsi politicamente e indicare la soluzione per i propri e gli altrui problemi. La Cina di Deng e Xi, paese di cultura raffinata, ricerca una supremazia geopolitica, senza però farci capire l'uso che vuole farne. L'India, che con la marcia del sale di Gandhi aprì la strada alla colonizzazione pacifica, stenta a svolgere un ruolo geopolitico equilibrante. Il resto del mondo è un crogiuolo dove si fondano il malessere dei popoli e i conflitti religiosi. Più o meno tutti affidano oggi alla forza delle armi e non più alla forza della ragione la soluzione dei problemi nazionali e internazionali, illudendosi che questa possa essere la via giusta per dare una risposta soddisfacente alle istanze popolari. Il protezionismo impera, negando le esperienze negative del passato e giustificandone il rinnovato uso (...)

segue a pagina 5

INCASTRATO DALLA MOVIOLA

Fallo di mano di Prodi

Su Rete4 il video che smentisce il Prof: ha toccato la cronista che gli chiedeva di Ventotene. E non si scusa. Schlein: «La discriminata sono io»
Sulle Fosse Ardeatine parte il ritornello: «Il governo copre i fascisti»

TOMMASO MONTESANO, MASSIMO SANVITO, MICHELE ZACCARDI alle pagine 2-3-4



HOTEL E TRENO PAGATI PER IL COMICO CHE DICEVA: «SONO QUI PER I MIEI FIGLI»

Bisio europeista a spese nostre

FRANCESCO STORACE a pagina 6

TRATTATIVE IN SALITA A RIAD PER L'UCRAINA. I RUSSI: «NESSUN TAVOLO CON KIEV»

Trump: «Dazi inferiori per alcuni paesi»

Il presidente: «Certe nazioni ci hanno tassato così tanto che mi vergogno a chiedere lo stesso»

CARLO NICOLATO a pagina 9

GIORNALI E FANTASIA

E la sinistra si inventa la crisi del centrodestra

DANIELE CAPEZZONE

Per il secondo giorno consecutivo, ieri mattina, i cosiddetti giornali "maggiori" quelli della mitica "informazione di qualità" - hanno allegramente censurato la rozza impresa del loro idolo Romano Prodi. No, i lettori non devono proprio sapere che il papà dell'Ulivo è un tipino che strattone la signora e tira i capelli alle giornaliste. E allora, ancora una volta, non è stata pubblicata nemmeno una riga su *Stampa e Repubblica* (esattamente come il giorno precedente: zero più zero fa sempre zero), (...)

segue a pagina 13

IL CASO SAN SIRO

Pure sullo stadio tocca chiedere alla procura

LORENZO MOTTOLA

È un appuntamento fisso: ogni anno in occasione del derby di Milano la Camera di commercio diffonde le stime del valore dell'indotto del partito per la città. Tra hotel, ristoranti e varie, si parla di circa 16 milioni. Per una singola partita. Ora, calcolando che ormai tra campionato, coppe e coppine si gioca ogni tre giorni per tutto l'inverno, chiunque può farsi un'idea del perché per il Comune la questione del nuovo stadio abbia una certa importanza. E del perché non abbia senso (...)

segue a pagina 12

SCARICA INTAXI

L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL PUBBLICO NON CI STA

Biancaneve inclusiva: disastro al botteghino

GIOVANNI SALLUSTI

Alla resa dei conti anche il *woke*, questa forma di socialismo 5.0 patinato e algoritmico, si è infranto contro lo scoglio che smentì tutti i socialismi tetri e burocratici del '900. Ovvero, contro quella che Friedrich Von Hayek chiamava la "presunzione fatale": (...)

segue a pagina 12

ALL'INTERNO

IL NUOVO CACCIATORE DI CAMICIE NERE

Chi è Fornaro, deputato Pd frignone

PIETRO SENALDI a pagina 2

L'ALTRA UNIONE

L'Europa? È nata a Subiaco

ANNALISA TERRANOVA a pagina 12

FINE DI UN'EPOCA

Venezia dice addio alle sue madrine

DANIELE PRIORI a pagina 29



PANCHINA GIALLOROSSA

Idea Gasperini per il dopo Ranieri
«Roma non si può rifiutare»

Pes a pagina 26



BASKET A STELLE E STRISCE

La Nba sbarca in Europa
Roma tra le città «elette»

Cicciarelli a pagina 29



IL DELITTO DI GARLASCO

Stasi parla del Dna di Sempio
E rischia di tornare in carcere

Cavallaro a pagina 14

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Annunciazione del Signore

Martedì 25 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 83 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



CERNOBYL

Ecco perché difendo Stasi e non Prodi

DI TOMMASO CERNO

Vi dico con franchezza che con un ex premier, ex presidente della Commissione Europea, ex praticamente di tutto come Romano Prodi, che per non rispondere a una domanda fatta da una giornalista allunga le mani, si stizzisce e le tira i capelli e poi dà ordine alla sua sinistra di difenderlo e accusare la collega di essere stampa di regime, difendo Alberto Stasi. Condannato per un crimine nefasto come l'omicidio della sua ex fidanzata Chiara Poggi, rischia la semilibertà per aver risposto gentilmente a una domanda. Una domanda che veniva da un Paese che ha ignorato per quasi vent'anni la sua dichiarazione di innocenza e che scopre oggi invece che le indagini facevano acqua, che c'è un altro indagato e che forse quel processo ha messo in galera un innocente. Certo che la legge gli vieta di parlare con i giornali, mentre Prodi nessuno lo obbliga a fare interviste se non ne ha voglia, ma Garlasco è stato riaperto e ne parlano tutti, la pressione su di lui è enorme, ciò che sta emergendo mette dubbi non solo sul processo ma anche sulla qualità delle indagini. Per cui Prodi chiedo scusa e la Corte abbia clemenza per Stasi.

IDENTIFICAZIONE RISERVATA

Cioccati

(come si dice a Roma)

Il video che sbugiarda Prodi che tira i capelli alla giornalista
I pagamenti ai vip e alle star per la piazza «gratuita» di Roma
L'unico che non si trova a sinistra è qualcuno che chiedi scusa

e Zanchi alle pagine 2 e 3



L'ANNIVERSARIO

Le Fosse Ardeatine e la solita polemica contro Meloni

a pagina 4

25
APRILE

I compagni sono pronti
Sul Tempo tutte le date per gridare al fascismo

DI FRANCESCA ALBERGOTTI
a pagina 4

Il Tempo di Osho

Il primo giorno di Francesco
Vaticano blindato per due mesi



"Famo spari sto coso prima che ritorna"

Spuntoni a pagina 11

MELONI METTE PACE

Salvini e Tajani sanciscono la tregua
«Noi sempre uniti»
Nevi: «Non siamo yes man di Trump»



«Sono 3 anni che la sinistra cerca di amplificare una normale dialettica. Ma il centrodestra è d'accordo sulle questioni di fondo» dice Nevi, portavoce FI.

Sirignano a pagina 6

VERSO LE AMMINISTRATIVE

Il risiko delle Regionali
Piantedosi apre al voto nel 2026

In Veneto sarà possibile scegliere il prossimo governatore anche nel 2026. Parola del ministro dell'Interno Piantedosi. Un assist alla conferma di Zaia.



a pagina 7

IL VERTICE DI RIAD

Donald e le terre rare
«Vicini all'accordo»
Usa-Russia, la pace senza l'Europa



Riccardi a pagina 9

APRE «AGRICOLTURA È»

Mattarella contro i dazi
«L'Ue è forte, reagisca»

Di Capua e Impallomeni a pagina 8



IL CONTE MAX

Niente gonne per le poliziotte giapponesi

a pagina 6

IL MOVIMENTO DEL GENERALE

Ecco i team Vannacci fra soci segreti e regole militari

Romagnoli a pagina 7



Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

COMPLEANNO MINA

Gli 85 anni della tigre di Cremona

Guadalajara a pagina 23



54^a SAGRA CARCIOFO del
SEZZE 12/13 APRILE 2025

* la Sagra raddoppia

COMUNE di SEZZE REGIONE LAZIO ARSIAL CAMERA DI COMMERCIO PROVVINCIA LATINA

BCC ROMA SanLazio C.L.O.



*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZZA) PRODOTTO IN ITALIA. PUBBLICITÀ E PUBBLICITÀ. TEL. 02/76000000 WWW.ILTEMPO.IT



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 38972,81 -0,16% | SPREAD BUND 10Y 110,10 +2,90 | SOLE24ESG MORN. 1421,53 -0,09% | SOLE40 MORN. 1462,06 -0,20% | Indici & Numeri → p. 43 a 47

Accertamento
La ricerca di vantaggi fiscali fuori dall'abuso del diritto



Roberto Cordeiro Guerra
— a pag. 37

Cassazione
Abbonarsi alla squadra del cuore non dà diritto allo sconto fedeltà

Patrizia Maciocchi
— a pag. 42



KALLAS (UE): «RIPRENDERE I NEGOZIATI È L'UNICA VIA»

A Gaza 65 morti nei raid dell'Idf. Netanyahu contro l'Alta corte: crisi più grave

Roberto Bongiorno — a pag. 6



Khan Younis. I danni all'ospedale Nasser di Gaza dopo le bombe israeliane

IL VATICANO SU GAZA

Parolin: preoccupa la violazione sistematica del diritto internazionale

— servizio a pagina 6

PANORAMA

LUNGO VERTICE A RIAD
Ucraina: territorio, cereali e Mar Nero nel confronto tra Usa e Russia

Scurezza della navigazione nel Mar Nero, ma anche aspetti territoriali e export ucraino di cereali. È lo stesso presidente Trump a parlare dei temi discussi ieri a Riad nelle 12 ore di confronto tra le delegazioni russa e americana. Atteso per oggi un comunicato congiunto sull'esito del vertice. Non sarebbe previsto l'annuncio di una tregua. A giorni dovrebbe essere firmato l'accordo Usa-Ucraina sulle terre rare. — a pagina 12

MATTARELLA

«L'Europa ha la forza per contrastare i dazi»

L'Europa ha la capacità di interloquire e la forza per contrastare scelte immotivate e inaccettabili sui dazi, dice il presidente della Repubblica, Mattarella. — a pagina 11



SCENARI GLOBALI

CRESCITA, IL RE PIL ORMAI È NUDO

di **Marco Fortis** — a pagina 15

L'AD CACCIAMANI

«Cinecittà è ripartita con eventi e produzioni»

Il passivo di Cinecittà è stato ridotto a 11 milioni mentre sono ripartite le produzioni cinematografiche e gli eventi, spiega l'ad della società Manuela Cacciamani. — a pagina 18

CANTIERISTICA

Fincantieri torna all'utile dopo tre anni

Fincantieri ha chiuso il 2024 con un utile di 27 milioni (il primo da 3 anni), «in anticipo rispetto alle previsioni del piano industriale», contro il rosso di 53 milioni del 2023. — a pagina 34

Aziende in crisi, calano i brevetti

Innovazione ferma

Lo scorso anno domande di registrazione diminuite del 4,5%

Nella classifica mondiale Italia undicesima, quinta tra i Paesi europei

Le domande italiane di brevetto all'European patent office sono sciolte, nel 2024, a 4.853 (pari a -4,5% rispetto all'anno precedente). Nella classifica generale l'Italia resta undicesima e si confermano al quinto posto tra i 27 Paesi Ue - escluso ormai il Regno Unito che con oltre 6 mila domande cresce del 3,1% - dopo Germania (25.033, +0,1%), Francia (10.980 +1,1%), Paesi Bassi (7.054, +0%) e Svezia (4.936, -3,7%). **Cavestri** — a pag. 2 con l'analisi di **Paolo Bricco**

BE7D726095559F622
SALUTE 24

Studiati nello spazio i nuovi farmaci per cancro e Alzheimer

Michela Moretti — a pag. 28

Microgravità. L'astronauta Christina Koch all'interno della Life Sciences Glovebox nella Stazione Spaziale Internazionale



Emanuele Orsini, Presidente Confindustria

CONFINDUSTRIA

Orsini: i costi elevati dell'energia soffocano la competitività

Nicoletta Picchio — a pag. 8

Da Simest arriva una dote da oltre 1 miliardo di euro a favore del made in Italy

Finanziamenti

Al via oltre un miliardo di euro di nuovi strumenti targati Simest per sostenere la competitività internazionale delle imprese nel quadro del Piano d'azione per l'export.

Celestina Dominelli — a pag. 3

RINVIO PER AUTO E CHIP

Trump: dazi al 25% per chi compra petrolio dal Venezuela

Marco Valsania — a pag. 4

BancoBpm, Castagna ricevuto a Palazzo Chigi Caltagirone: opa Anima ok

Il risiko bancario

Il ceo di BancoBpm Castagna è stato ricevuto ieri a Palazzo Chigi, lo stesso giorno in cui le adesioni all'OPA su Anima H. hanno raggiunto il 50% grazie al 5,8% conferito da Caltagirone. **Luca Davi** — a pag. 30

TELECOMUNICAZIONI

Tim, faro sulle mosse di Vivendi: Poste, Cvc e Iliad stanno alla finestra

Antonella Olivieri — a pag. 20

AUTO ELETTRICA

Byd batte Tesla: i ricavi 2024 balzano oltre i 100 miliardi

Biagio Simonetta — a pag. 31

SOFTWARE

Sap supera Novo Nordisk
Prima in Europa per valore di Borsa

— Servizio a pag. 21

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80mg capsule molli olio essenziale di lavanda
14 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Rapporti 24

I nuovi leader
Con le politiche Dei risultati migliori

— Servizi a pag. 24-26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



BANCA AIDEXA

C'È CREDITO PER LA TUA IMPRESA? PUOI SCOPRILO IN POCHI CLIC CON IL TERMOMETRO DI BANCA AIDEXA.

80

In quindici giorni gli italiani contrari all'invio di armamenti all'Ucraina sono cresciuti del 5%

Renato Mannheimer a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

BANCA AIDEXA

C'È CREDITO PER LA TUA IMPRESA? PUOI SCOPRILO IN POCHI CLIC CON IL TERMOMETRO DI BANCA AIDEXA.

80

PAGAMENTI POS

Dal prossimo anno cambiano le regole per la trasmissione all'Agenzia delle entrate dei dati relativi ai pagamenti elettronici

Rizzi a pag. 25

Catastrofi, polizze di rigore

Zero contributi pubblici alle imprese che non si assicurano contro eventi catastrofali. Danni a carico dell'azienda danneggiata. Verso la proroga del termine al 31 ottobre

Zero contributi pubblici a chi non si assicura. E danni a carico dell'azienda danneggiata. A meno di una settimana dalla scadenza per la stipula obbligatoria delle polizze catastrofali (la dead line è il 31 marzo p.v.) è intervenuta l'Ania, con alcune Fag. Possibile però anche una proroga last minute grazie ad un emendamento del governo al decreto bollette alla Camera, che sposterebbe il termine a fine ottobre.

Chiarello e Paganici a pag. 25

PNRR

Istruzioni per l'uso

a pag. 27

OSSERVATORIO AGCOM

**Informazione, il web batte la tv
Cala anche la radio**

Brugnoni a pag. 16

De Luca minaccia di candidarsi al posto di Elly Schlein alla segreteria del Pd



Elly Schlein: «Nessun ripensamento, qualsiasi cosa succeda non ci sarà una ricandidatura alla presidenza della Campania». Vincenzo De Luca: «Vedo la segreteria in difficoltà, fa deragliare il Pd. Bisogna mandarla a casa e io sono pronto a proporli al suo posto, sì, a segretario del Pd». La nuova serie della telenovela campana si svolge al congresso del Psi, a Napoli. Sin Schlein che De Luca firmano coi reduci socialisti. Poi fanno a botte tra loro. De Luca è esplicito: «Abbiamo un governo sgangherato che rischia di restare lì per anni perché non c'è un'opposizione credibile come forza di governo alternativa. Sono fra quelli che non diranno mai che l'alternativa è il campo largo».

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Negli anni scorsi nelle università americane le manifestazioni pro-Pal hanno espresso la forma più violenta dell'ideologia woke. Ci sono state occupazioni, aggressioni a studenti ebrei e divieti ai docenti israeliani di insegnare. Spesso i vertici accademici, per timore o per convinzione, si sono schierati con i manifestanti. Dopo l'elezione di Trump è cambiato tutto. Uno dei leader della protesta, Mahmoud Khalil, capo di una organizzazione che mirava alla totale eradicazione della civiltà occidentale, è stato arrestato. La Columbia University, epicentro della protesta, si è vista sospendere 400 milioni di finanziamenti pubblici (e per non perderli del tutto ha scelto di piegarsi ad una serie di decreti). Il vento è girato. Ora la sinistra invoca la libertà di espressione e di espressione, proprio quello che la cancel culture aveva negato, nel folle tentativo di purificare l'Occidente dai temi sgraziati.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

MAK
DESIGN & PASSION
www.makwheels.it



ARRIVA UN'ALTRA RIVOLUZIONE

DERBY

senti che Var

In Coppa Italia l'arbitro spiegherà allo stadio e in tv le sue decisioni al microfono. E c'è subito Milan-Inter

di CHINELLATO, ESPOSITO 16-17

Un contrasto Theo-Thuram: Milan-Inter inaugura la svolta Var



TUDOR PREPARA LA JUVE D'ASSALTO

ATTACCA

che ti passa

Il tecnico pensa a due centravanti ricco Vlahovic con Kolo Muani per ritrovare i gol da Champions
L'addio di Motta costa caro: cessioni o ricapitalizzazione entro giugno



di DELLA VALLE, IARIA, NAVA
DA 2 A 6 **Commento di MASALA 34**
Vlahovic e il primo allenamento di Tudor

L'intervista

Mauro: «A Giuntoli troppo potere Più di Boniperti»

di CORNACCHIA 7



TRA NAZIONALI E SCUDETTO
COME STANNO INTER E NAPOLI

Calha cresce
Lukaku è a mille
E Inzaghi vince la Panchina d'oro

di CONTICELLO, DALLA VITE, D'ANGELO, FALLISI 8-9-10-11

IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

Gasperini commenta la Panchina d'oro di Inzaghi: «Non capisco perché l'abbia vinta uno che durante la partita vive fuori dall'area tecnica».

DOPO LA FIGURACCIA IN CINA



Ferrari in 15 anni spesi 5 miliardi senza mai vincere

di SALVINI, TONINELLI 36-37

LA SVEGLIA di Luigi Garlando

Thiago, bastava leggere Dante

Oggi è il Dantedi. Si celebra la memoria del Sommo Poeta, nel giorno dell'inizio del suo viaggio letterario nell'aldilà. Thiago Motta, entrato in una selva oscura, ci è rimasto. Cristiano Giuntoli, pessimo Virgilio, lo ha mollato con parole aspre. L'Alighieri ha qualcosa da dire: «Sai qual è stato il tuo più grande errore, Thiago? La mancanza d'empatia con i giocatori. Ti sarebbe bastato leggere il Canto 26' della mia Divina Commedia. Ulisse deve convincere i marinai a seguirlo oltre le Colonne d'Ereole, dove, secondo le conoscenze dell'epoca, finisce il mondo. Serve del fegato per avventurarsi nel nulla. Ma Ulisse con "un'orazione picciola" infiamma i cuori e li spinge all'impresa. Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza. Questo dovévi fare al primo allenamento, Thiago.



"Un'orazione picciola" e appassionata: «Ragazzi, da tre anni vi raccontano che le Colonne d'Ereole sono a centrocampo. Io vi dimostrerò che c'è vita e gloria anche nell'altra metà. Seguitemi! Attaccheremo in massa, segheremo, vinceremo. Fatti non foste per ripartire e basta! Uscite dalla difesa, teniamo palla e andiamo avanti! Danilo, vecchio marinaio, mi serve la tua esperienza. Tu dovrai guidare la ciurma. Yildiz, Mbangula, soffiare nelle vele la vostra fame di futuro! Dusan, carica il cannone! Se remeremo dalla stessa parte, la Juve tornerà a rivedere le stelle. Parliamo, amici!». Questo avresti dovuto dire, Thiago. Invece, tronfi come Farinata, hai voluto fare da solo, tenendo a distanza la ciurma e, nella tempesta, ti sei trovato solo. Sulla scialuppa messa in mare da Giuntoli».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORO - GIOIELLI - MONETE
OBRELLI

DAL 1929

RIVENDITORE DIRETTO



LAVIS | TRENTO | MILANO | 0461 242040
338 8250553 | www.obrelli.it | info@obrelli.it
AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737



Pinna 21

ARRIVA LA SVOLTA PER GLI ARBITRI:
GLI EPISODI SARANNO SPIEGATI AI TIFOSI

Qui Var a te stadio

In Coppa Italia i direttori di gara chiariranno le decisioni prese agli spettatori presenti e in tv. Dalla prossima giornata di Serie A le grafiche durante il controllo video anche sui maxischermi

VLAHOVIC, KOOP, DOUGLAS LUIZ
E NICO: LA JUVE VA RIGENERATA

TUDOR TERAPIA

Champions
e 260 milioni
da rivalutare

L'allenamento
alla Continassa,
il confronto di Igor
con i giocatori
e le prove tattiche
Thiago saluta:
«Momenti intensi»

Bonsignore
Marota
Polverosi
e la rubrica
di Beccantini
2-5



CLAMOROSA APERTURA ALL'IPOTESI DI ALLENARE LA ROMA

Gasp ci mette la firma

«Grande piazza e tifosi eccezionali: a chi non piacerebbe guidare una squadra così?»
Dybala è a Londra: oggi l'operazione

Gensini e Maida 10-11

SIMONE HA VINTO LA PANCHINA D'ORO

Inzaghi, pronto il quarto rinnovo

Ancione, Coluccia e Guadagno 12-13

CERCA UN GOL STORICO CONTRO IL MILAN

Lukaku in volo missione 400

Mandarini e Tarantino 6-7

MAGICO MOISE

Fiorentina e Italia: il conto di Kean è 23

Di Nardo e Santi 16-17

VINCI E VAI!

ACQUISTA INMOTO IN EDICOLA E PROVA A VINCERE UNA FIAT TOPOLINO

PER INFO E REGOLAMENTO: WWW.VINCEVAL.IT

PIÙ PAGINE STESSO PREZZO
LE NOSTRE PROVE TUTTE NUOVE

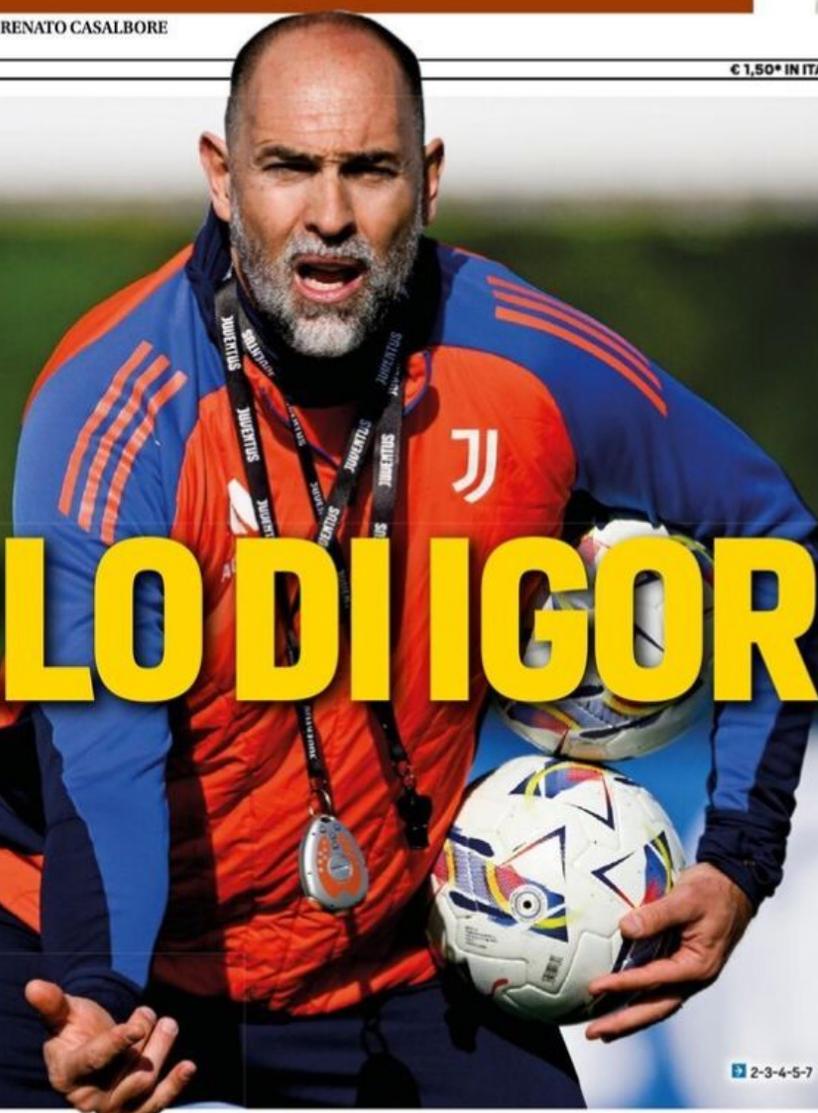
IN QUESTO NUMERO:
CFMOTO 800MT-X: TUTTO SULL'ADVENTURE CINESE
DUCATI PANIGALE V2 S: IL NOSTRO TEST IN PISTA
YAMAHA TRACER 9 GT: ECCO COME VA
BMW F 900 R e XR: DOPPIA PROVA SU STRADA



DAL MOTTA COMPASSATO ALL'ENERGIA, AI CONFRONTI E ALLE GRIDA DI TUDOR: CHE SCOSSA PER LA JUVE!

L'URLO DI IGOR

Il primo allenamento ha già lasciato il segno nei giocatori, abituati a metodi e rapporti opposti. Thiago se ne va nel gelo: per lui un grazie solo da Bremer e Mbangula. «Ma ho vissuto momenti intensi». Vlahovic e Kolo più Yildiz diventa un'opzione, idea Locatelli nella difesa a 3



BIRINDELLI



'Carismatico e schietto: il suo dna Juve farà la differenza'

OKAKA



'L'avvio choc e la camicia hawaiana... Ci disse: così vado in ferie'

2-3-4-5-7

INTERVISTA ALL'ARCHITETTO LONGHI

«Lo stadio si può rifare E col Toro è un affare»



9-9-11

L'esperto di impiantistica e tifoso granata rivela: «Non ci sono più i vincoli di un tempo. Firenze e Bergamo in questo senso fanno scuola». Gineitis, super gol con la Lituania alla Finlandia

PANCHINA D'ORO



INZAGHI
«Apprezzato all'Inter: qui a lungo»

12-13

PREMIO BEARZOT



GASPERINI
«Alla Roma? A chi non piacerebbe»

17

VINCI E VAI!



ACQUISTA INMOTO IN EDICOLA E PROVA A VINCERE UNA FIAT TOPOLINO

PER INFO E REGOLAMENTO: WWW.VINCIEVAI.IT

PIÙ PAGINE STESSO PREZZO

LE NOSTRE PROVE TUTTE NUOVE

IN QUESTO NUMERO:

CFMOTO 800MT-X: TUTTO SULL'ADVENTURE CINESE
DUCATI PANIGALE V2 S: IL NOSTRO TEST IN PISTA
YAMAHA TRACER 9 GT: ECCO COME VA
BMW F 900 R e XR: DOPPIA PROVA SU STRADA

BRIGNONE PUNTA ANCHE ALLA COPPA DI SPECIALITÀ

33



Fede, un finale da gigante!

Oggi a Sun Valley l'ultima gara, prima manche alle 16.30: «Ho ancora voglia di stupire e divertirmi»

TENNIS / PIEGATA OSAKA: NEI QUARTI A MIAMI!

Riecco super Jasmine il sorriso che conquista

31